

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
FERMI - DA VINCI**

**Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI**

**Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665**

**Codice Fiscale 82004810485**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI A.S.2022/23**

**(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)**





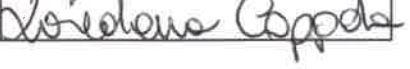
I.I.S.S. - "FERMI - DA VINCI"-EMPOLI  
Prot. 0002947 del 15/05/2023  
V-4 (Uscita)

**Documento predisposto dal consiglio della classe**

**5^ Sezione O**

**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale - Articolazione "Odontotecnico"**

**Il consiglio di classe:**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Italiano	Martena Marcello	
Storia	Pacini Aurora	
Lingua Inglese	Cappelletti Silvia	
Matematica	Minicucci Laura	
Esercitazione di Laborat. Odontotecnica	Ceni Daniele	
Gnatologia	Furnò Rosario	
Scienze dei Materiali Dentali	Iannicelli Orazio	
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Centi Angela	
Scienze Motorie e Sportive	Brogi Anna	
Religione	Batisti Neri	ASSENTE
Esercitazione di Laborat. Odontotecnica (compresenza)	Annoni Alessandro	
Esercitazione di Laborat. Odontotecnica (compresenza)	Veracini Leonardo	
Sostegno	Fiorillo Consiglia	
Sostegno	Coppola Loredana	

Empoli, 9 maggio 2023



Il Dirigente Scolastico

**(Dott. Gaetano Gianfranco FLAVIANO)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/93

**Firmato Digitalmente da Gaetano G. Flaviano**

### *Contenuto:*

1. **Presentazione dell'Istituto**
2. **Profilo professionale del diplomato**
3. **Descrizione della situazione della classe**
4. **Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**
5. **Indicazioni generali sull'attività didattica**
6. **Attività e progetti**
7. **Programmazione delle attività didattiche**
8. **Valutazione degli apprendimenti**
9. **Seconda prova scritta**
10. **Griglie di valutazione**
11. **Simulazioni delle prove scritte**

#### **1. Presentazione dell'Istituto**

Il NUOVO Istituto Istruzione Superiore Statale "Enrico Fermi" nasce nell'anno scolastico

2011/2012 dall' accorpamento dell'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci" con l'Istituto

Tecnico Commerciale "E. Fermi".

L'Istituto Tecnico Economico "E. Fermi" nel tempo ha contribuito alla formazione, nel comprensorio Empolese Valdelsa, di professionisti dotati di buona cultura aziendale, che è stata spesso utile alla creazione ad alla conduzione delle imprese del territorio, contribuendo quindi al suo sviluppo sia economico che sociale.

I ragionieri del "Fermi" si sono inseriti nelle aziende (spesso piccole e medie) affiancando di frequente l'imprenditore nelle scelte aziendali. Altri diplomati di questo indirizzo hanno scelto di mettere in pratica direttamente la valenza dei propri studi; hanno creato un'azienda e sono divenuti imprenditori di successo nella zona. Presso alcuni di questi, la scuola ha sempre organizzato visite didattiche e vere e proprie lezioni di "full immersion" aziendale durante le quali gli studenti comprendono, tra l'altro, la necessità di una approfondita formazione interdisciplinare a 360 gradi. Diversi diplomati sono diventati valenti direttori di banche operanti sul nostro territorio.

L'indirizzo economico fornisce inoltre ai suoi studenti basi culturali generali solide, che permettono la prosecuzione degli studi verso ogni specializzazione; infatti, oltre ai naturali e tradizionali sbocchi universitari negli studi di economia, giurisprudenza, lingue, scienze politiche, i diplomati dell' Istituto si indirizzano con successo anche verso tutte le altre facoltà universitarie ed operano nei campi più diversi.

L' ex Istituto Professionale "Leonardo da Vinci" che dal 1/9/2011 ha perso la propria autonomia amministrativa ed è stato aggregato all' I.S.S. "Enrico Fermi", trae origine dalla Regia Scuola di Avviamento Professionale "Leonardo da Vinci" fondata nel 1820 ed ubicata presso il convento di Santo Stefano degli Agostiniani in via L. da Vinci, affidata fino al 1889 all'insegnamento dei Padri delle Scuole Pie. Nel 1923 la Regia Scuola Tecnica viene trasformata in Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a tipo Commerciale e nell'anno 1937-38 viene aggiunta una sezione a tipo Agrario.

In seguito all'abolizione dell'avviamento professionale e all'istituzione della scuola media unificata (L. 31/12/1962) nasce l'attuale Istituto Professionale.

Oggi l'Istituto, situato nell'edificio di via Fabiani 6 dall'anno 1976, pur non godendo più di autonomia amministrativa, prosegue nel suo processo di rinnovamento, adeguandosi ad una realtà in continuo movimento. L'istituto è dotato di modernissimi laboratori, di rete wifi ed esprime una polivalente capacità progettuale tendente all'arricchimento continuo dell'offerta formativa.

Da un recente rapporto elaborato dall'IRRE Toscana, basato su azioni di monitoraggio tese a definire la responsabilità, la flessibilità e l'integrazione quali assi portanti dell'autonomia scolastica, si rileva che la proposta dell'ISS "Fermi-Da Vinci" risulta ampia e organica, finalizzata al perseguimento dei risultati nel rispetto degli interessi degli studenti, ma anche alla considerazione delle difficoltà che possono incontrare nel percorso scolastico. Nella scuola è diffusa l'attenzione alla predisposizione di interventi di orientamento e di sostegno alla didattica per il rafforzamento dell'inclusione. Gli insegnanti vedono nello sforzo comune di sostenere gli studenti anche una buona occasione di costruzione della propria identità.

Inoltre l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza dell'istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

## **2. Profilo professionale del diplomato in:**

- **Servizi socio-sanitari**
- **Servizi socio-sanitari: articolazione odontotecnico**

**L'OPERATORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI** possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Il diploma dà accesso alla funzione di **Animatore socio-educativo** nelle strutture comunitarie per bambini (ludoteche), giovani, diversamente abili (centri diurni socio-educativi) e anziani (RSA, vedi Regolamento regione Toscana 08/08/2003 n. 47/R art. 11).

Il titolo consente di proseguire gli studi all'Università soprattutto nelle Facoltà infermieristiche, Scienze della formazione, Psicologia, Servizi sociali.

**L'ODONTECNICO** possiede competenze necessarie per predisporre, in rispetto alle normative vigenti, apparecchi di protesi dentaria su modelli sanitari abilitati. E' in grado di applicare tecniche di ricostruzione e di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi; eseguire tutte le lavorazioni del gesso, applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione del manufatto protesico; interagisce con lo specialista odontoiatra. Al termine del percorso quinquennale, il diplomato odontotecnico può accedere al mondo del lavoro, ai percorsi di istruzione e formazione e a tutti i corsi universitari.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		QUINTA
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	4	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Tecnologie Informazione e Comunicazione	2	2	-	-	-
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	-	-	-	-	2
Diritto	2	2	-	-	-
Scienze dei Materiali Dentali	-	-	4	4(4)	4(4)
Esercitazione di Laboratorio Odontotecnico	5	5	8(2)	8	8(3)
Scienze integrate (Biologia)	2(2)	-	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2(2)	2(2)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2(2)	-	-	-
Anatomia, Fisiologia e Igiene	2	2	2	-	-
Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica	2(2)	2(2)	4(4)	4(4)	-
Gnatologia	-	-	-	2(2)	4(4)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

(n.) Le ore in parentesi sono riferite ad attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

### 3. Descrizione della situazione della classe

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Martena Marcello	no	Italiano
Pacini Aurora	sì	Storia
Cappelletti Silvia	sì	Lingua Inglese
Minicucci Laura (Coordinatrice)	sì	Matematica
Ceni Daniele	sì	Esercitazione di Laborat. Odontotecnica
Furnò Rosario	no	Gnatologia
Iannicelli Orazio (Segretario)	no	Scienze dei Materiali Dentali
Centi Angela	sì	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria
Brogi Anna	sì	Scienze Motorie e Sportive

Batisti Neri	no	Religione
Annoni Alessandro	no	Esercitazione di Laborat. Odontotecnica (compresenza)
Veracini Leonardo	sì	Esercitazione di Laborat. Odontotecnica (compresenza)
Fiorillo Consiglia	sì	Sostegno
Coppola Loredana	sì	Sostegno

### 3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ Classe</u>	<u>4^ Classe</u>	<u>5^ Classe</u>
Italiano	Cinelli Lorella	Allia Michela	Martena Marcello
Storia	Nocentini Alessandra	Cosi Alessandra	Pacini Aurora
Lingua Inglese	Cappelletti Silvia	Cappelletti Silvia	Cappelletti Silvia
Matematica	Minicucci Laura	Minicucci Laura	Minicucci Laura
Esercitazione di Laborat. Odont.	Veracini Leonardo	Ceni Daniele	Ceni Daniele
Anatomia, Fisiologia, Igiene	Ardito Maria		
Gnatologia		Cardaropoli Ercole	Furnò Rosario
Rappresentazione e Modellaz. Odontot.	Gaetani Cristian	Perrucci Valentina	
Scienze dei Materiali Dentali	Grossi Bernardo	Cristilli Simone	Iannicelli Orazio
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria			Centi Angela
Scienze Motorie	Brogi Anna	Brogi Anna	Brogi Anna
Esercitazione di Laborat. (Compresenza)	Ferrara Luigi	Falanga Pasquale Di Martino Giacomo	Annoni Alessandro Veracini Leonardo
Religione	Alongi Patrizia	Corradini Federica	Batisti Neri

### 3.3 Composizione e storia della classe

Il gruppo classe che presentiamo è composto da dieci studenti, di cui sei maschi e quattro femmine, tutti provenienti dalla classe 4^O dell'anno scolastico precedente, ad eccezione di un ripetente che ha deciso di continuare il percorso formativo con il gruppo. Dei 12 alunni



frequentanti la 3<sup>^</sup>O, sono giunti al termine del percorso scolastico solo in 9 in quanto tre sono stati bocciati in quarta.

Il nostro gruppo è caratterizzato da una grande diversità, che include una studentessa con certificazione ai sensi della L.104/1992 e alcuni studenti con Bisogni Educativi Speciali che seguono percorsi individualizzati, elaborati in collaborazione con le famiglie e il Consiglio di Classe. La studentessa certificata segue un percorso ad obiettivi minimi che sarà descritto dettagliatamente nel suo Piano Educativo Individualizzato (PEI), insieme alla relativa relazione allegata al documento. Il nostro obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti un'istruzione di qualità, valorizzando le loro differenze e promuovendo l'inclusione e il rispetto reciproco all'interno della classe.

Nonostante alcune difficoltà, la classe ha dimostrato una buona coesione e un comportamento responsabile durante il percorso formativo. I rapporti tra gli studenti e gli insegnanti sono improntati al reciproco rispetto e alla collaborazione, creando un clima favorevole allo sviluppo delle attività didattiche.

Tuttavia, nonostante la buona volontà, abbiamo notato una disomogeneità nel livello di partecipazione degli studenti, con alcuni elementi fortemente motivati e interessati, e altri che hanno dimostrato un approccio più passivo.

La preparazione e il profitto degli studenti presentano anch'essi un'ampia varietà, con allievi dotati di buone basi e un metodo di studio efficace, che hanno conseguito risultati apprezzabili grazie alla loro serietà e senso del dovere. Alcuni studenti invece presentano ancora difficoltà nella rielaborazione e nella gestione autonoma degli argomenti, e spesso richiedono un supporto extra da parte dei docenti.

E' importante notare che la classe ha affrontato alcune sfide legate all'apprendimento durante gli ultimi tre anni. Gli studenti hanno dovuto far fronte all'avvicinarsi di numerosi insegnanti e alla modalità di Didattica a Distanza e DDI in modalità mista, che hanno inevitabilmente inciso sulla loro serenità psicologica e sull'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento. Di conseguenza, l'approccio degli studenti alla materia, spesso concentrati solo sullo studio per le verifiche e meno propensi a sviluppare un approccio autonomo e personale agli argomenti. Gli elementi più fragili, in particolare, hanno mostrato difficoltà nella rielaborazione dei concetti e nell'adozione di un metodo di lavoro efficace. Tuttavia, i docenti hanno lavorato duramente per guidare la classe nella riorganizzazione concettuale del materiale e per stimolare la partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni.

### 3.4 Elenco dei candidati

Cognome e Nome	1^ Lingua Straniera
1. CARBONE AZZURRA	Inglese
2. CONIGLIO SAMUELE	Inglese
3. DAMA MAHUTIAN	Inglese
4. DUMITREAN STEFANO ADRIANO	Inglese
5. FOSCARINI JACOPO	Inglese
6. GIORGIO JENNIFER	Inglese
7. SICILIANO KATIA	Inglese
8. SPINA COSTANZA	Inglese
9. VERAZZA ANTIMO	Inglese
10. ZHANG YING	Inglese

### 4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

In classe sono presenti due allievi con Bisogni Educativi Speciali che hanno presentato la certificazione fin dalla classe prima. Per tutti è stato redatto un PDP, nel quale sono state specificate le strategie comprendenti gli strumenti compensativi al fine di consentire un percorso proficuo di apprendimento. Il CdC ha provveduto, sulla base delle suddette programmazioni personalizzate, alla individuazione delle modalità di partecipazione ed inclusione nel contesto scolastico e più adatte a consentire una adeguata preparazione all'esame di Stato. Nello specifico, ove previsto dal PDP, il CdC ha consentito l'utilizzazione di mappe concettuali sia durante le prove scritte che orali e la programmazione di tutte le verifiche. Nella valutazione sempre si è privilegiato l'aspetto contenutistico a quello formale (sia nella produzione scritta che in quella orale), dando la possibilità – in presenza di difficoltà accertate nella produzione scritta – di compensare con la restituzione orale durante i colloqui di verifica.

Nella classe è inoltre presente un'alunna con certificazione (L. 104/1992) che segue un percorso ad obiettivi minimi, per il quale si rimanda al PEI e alla relativa relazione che sarà allegata al documento.

## **5. Indicazioni generali sull'attività didattica**

### **5.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

La classe è stata impegnata in due periodi di stage rientranti nel progetto triennale dei PCTO del nostro istituto per l'indirizzo Odontotecnico che prevede un monte complessivo di 210 ore.

Considerata la lenta ripresa, a seguito dell'impatto "devastante" del Covid nel settore dentale, che aveva portato molti laboratori del territorio ad opporre un diniego allo svolgimento di queste esperienze, i risultati ottenuti sono stati soddisfacenti e in alcuni casi lasciano ben sperare per l'inserimento nel tessuto produttivo di qualche allievo, una volta concluso il percorso scolastico.

Nell'anno scolastico 2021/22, come progettato, gli allievi hanno svolto i moduli di preparazione allo stage e quelli sulla sicurezza presso le aule del nostro Istituto.

Nel periodo 23 Maggio-30 Giugno 2022 gli allievi hanno avuto l'opportunità di frequentare i laboratori con un orario facoltativo (da stabilire con i tutor aziendali esaminando le proprie esigenze), che ha permesso di evidenziare l'attitudine di alcuni e la poca costanza/dedizione di altri, diciamo meno "appassionati".

Durante questo anno scolastico, gli allievi hanno affrontato il periodo di stage per tre settimane (90 ore circa di attività) a partire dal 30 Gennaio, spesso abbinati alle stesse strutture in cui avevano svolto l'esperienza precedente.

Questo ha permesso di raggiungere le competenze necessarie per concludere il percorso scolastico con risultati mediamente soddisfacenti.

Permangono delle lacune pratiche dovute al biennio Covid, che oltre a ridurre le esperienze extrascolastiche non ha permesso il normale svolgimento delle esercitazioni presso i laboratori della scuola, per sospensione delle attività, didattica a distanza e restrizioni organizzative legate alla sicurezza.

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>				
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>FORMAZIONE ALLA SICUREZZA</b>	dal 03/12/2020 al 21/05/2021	12 ore	MATERIE DI INDIRIZZO	ONLINE
<b>FORMAZIONE ALLA PRIVACY</b>	a.s.2020-21	4 ore	DIRITTO	ONLINE



<b>INVESTIRE IN DEMOCRAZIA: DALLA RESISTENZA ALLA NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA</b>	dal 23/03/2022 al 03/05/2022	10 ore	STORIA	AULA DELLA CLASSE
<b>STAGE AZIENDALI PRESSO AZIENDE DEL TERRITORIO (4° anno)</b>	dal 23/05/2022 al 30/06/2022	90 ore	MATERIE DI INDIRIZZO	LABORATORI DELLA CITTA' METROPOLITANA
<b>STAGE AZIENDALI PRESSO AZIENDE DEL TERRITORIO (5° anno)</b>	dal 30/01/2023 al 17/02/2023	90 ore	MATERIE DI INDIRIZZO	LABORATORI DELLA CITTA' METROPOLITANA
<b>BLSD (Basic Life Support Defibrillation) Misericordia di Empoli</b>	23/11/2022	3 ore	SCIENZE MOTORIE	AULA DELLA CLASSE

## 6. Attività e progetti

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

In riferimento alle suddette attività, è stato previsto dal 01/02/2023 al 14/02/2023 un periodo di pausa didattica, secondo le modalità definite dal collegio dei docenti del 06/11/2015, delibera n° 38, con recupero in itinere alla fine del quadrimestre per un tempo massimo di due settimane, all'interno delle ore curriculari e sospendendo la normale programmazione. Tutti i docenti nel corso dell'anno hanno sollecitato gli alunni in modo tale da motivarli verso una partecipazione attiva alle lezioni e, a seconda delle necessità o richieste evidenziate, hanno svolto attività di recupero in itinere.

### 6.2 Attività attinenti a "Educazione Civica"

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Tematiche	Discipline coinvolte
<b>Costituzione</b>	Diritto e Legislazione socio-sanitaria - Italiano - Religione
<b>Sviluppo Sostenibile</b>	Diritto e Legislazione socio-sanitaria - Scienze dei Materiali Dentali - Storia - Gnatologia - Inglese - Scienze Motorie - Religione
<b>Cittadinanza Digitale</b>	Diritto e Legislazione socio-sanitaria - Italiano

**PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Tematiche</b>	<b>Ore (periodo)</b>	<b>Materie docenti</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità competenze</b>
<b>COSTITUZIONE</b>					
Studio degli Statuti regionali	2 (1° quad.)	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Le novità introdotte dalla L. Cost. n.3 del 2001 Il riparto territoriale delle competenze nel sistema di protezione sociale. Il Servizio sanitario nazionale e la sua organizzazione	Conoscere il diritto alla tutela della salute. Conoscere la programmazione della rete dei servizi sociali. Conoscere la gestione e il finanziamento dei servizi socio sanitari. Conoscere il Servizio sanitario nazionale: organizzazione e obiettivi	Saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001. Saper individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali. Saper individuare le competenze tra Stato e regioni nell'ambito dei servizi sociali. Riconoscere il ruolo del servizio sanitario nazionale come garanzia del diritto alla salute, inteso come diritto dell'individuo e interesse della collettività
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	2 (2° quad.)  2 (2° quad.)	Italiano  Religione	Concetto di democrazia e di legalità	Conoscenza dei valori della democrazia. Cultura della legalità come complesso dei diritti e doveri di ciascun cittadino all'interno della società. Rispetto delle regole come strumento di libertà e progresso rifiuto dell'illegalità	Consapevolezza, informazione, rispetto della legge e dell'intero ambiente collettivo Sapersi orientare e saper analizzare le notizie provenienti dai media sull'argomento trattato.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>					
Tutela delle identità e produzioni	2 (1° quad.)	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	L'azienda e i suoi segni distintivi. Tutela del marchio Certificazione dei manufatti	Conoscere l'azienda i segni che la distinguono. Conoscere la tutela del marchi e del made in Italy	Saper individuare gli elementi caratteristici di un'azienda, con particolare riferimento ai segni distintivi. Acquisire consapevolezza sul ruolo del marchio nell'ambito economico e l'importanza della sua tutela
Conoscenza storica del	2 (2° quad.)	Storia	Elementi significativi del	Conoscere la propria realtà	Acquisire consapevolezza della

territorio	1 (2° quad.) 1 (2° quad.) 1 (2° quad.)	Scienze Motorie Religione Inglese	proprio territorio dal punto di vista storico e culturale in riferimento agli eventi storici del XX secolo	territoriale, riscoprendo la sua storia e le sue tradizioni	propria identità sociale e culturale e del vissuto storico del proprio territorio
Educazione alla salute e al benessere	5 (1° quad.) 2 (2°quad.)  2 (1° quad.)  3 (2° quad.)  5 (2° quad.)  6 (2° quad.)	Gnatologia   Italiano  Inglese  Scienze motorie  Scienze dei materiali Dentali	Utilizzo di Pubmed come strumento per inquadrare lo stato dell'Arte della ricerca scientifica e improntare degli interventi di prevenzione Elaborazione di un progetto di intervento  Corso Blsd  National Health Service in the UK; MedicAid and Healthcare systems in the USA.  La piramide alimentare e la doppia piramide ambientale  Biocompatibilità dei materiali. Chimica sostenibile.	La prevenzione e gli stili di vita: obiettivo salute e benessere della persona e della società; Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti formali e informali Conoscere le principali dipendenze e relativi effetti sulla salute  Materiali e attrezzature nel laboratorio odontotecnico.	Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze. Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita Comprendere le problematiche relative alle dipendenze; Saper utilizzare le conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, e alla promozione della salute Saper riconoscere i principali materiali utilizzati nel laboratorio odontotecnico.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>					
Norme comportamentali	1 (2° quadrim)	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	I principi deontologici delle professioni socio sanitarie	Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale.	Saper riconoscere l'importanza per l'operatore sociale, nell'esercizio della sua professione, il rispetto dei principi etico-professionali.

In particolare, nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

- Il corso BLSD (Basic Life Support Defibrillation) nell'ambito del progetto **“Educazione alla Salute”** in data 23/11/2022. Durante l'incontro, tenuto da personale

specializzato della Misericordia, sono state trattate le principali manovre da mettere in atto in caso di arresto cardiaco con l'utilizzo del manichino e del DAE.

- Il progetto “**Storia e Sport**”, organizzato dai docenti di Lettere e Scienze motorie e sportive delle classi quinte dell'Istituto, con l'intervento dello specialista dott. Paolo Bruschi, socio della Società Italiana di Storia dello Sport e dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Durante gli incontri tenuti il 14/03/2023 e il 23/03/2023 gli studenti hanno approfondito argomenti di storia dello sport e della storia del Novecento attraverso il racconto di imprese e personaggi sportivi, colti nella loro relazione con il contesto politico, sociale, economico e culturale di riferimento come, ad esempio, Muhammad Ali e il movimento per i diritti civili; Ferenc Puskas e la rivolta di Budapest del 1956; Gino Bartali, Fausto Coppi e l'Italia del dopoguerra; i Mondiali del '78 e la dittatura di Videla; il boicottaggio di Mosca e l'astista polacco che fa il gesto dell'ombrello allo stadio Lenin; Owens e Hitler a Berlino '36; Carlo Castellani.

### 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Viaggio di istruzione a Bruxelles dal 6/03/2023 al 10/03/2023. Il viaggio di istruzione, al quale non hanno partecipato tutti gli allievi della classe, è stata un'occasione importante di socializzazione e arricchimento culturale. In particolare, la visita guidata alla Commissione Europea è servita come spunto per svolgere lezioni di approfondimento sul funzionamento della Commissione stessa.

### 6.4 Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Tecnologia CAD-CAM	1°/2° quadrimestre	Laboratorio, Inglese, Scienze Materiali Dentali	Libro di testo, appunti, presentazione Power Point, uda trasversale
Protesi mobile	1° / 2° quadrimestre	Laboratorio, Scienze Materiali Dentali, Gnatologia, Inglese, Diritto	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint
	1° / 2° quadrimestre	Laboratorio, Scienze	Libro di testo, appunti,

Protesi implantare		Materiali Dentali, Gnatologia, Inglese, Diritto	presentazione PowerPoint, uda trasversale
Protesi fissa	1°/ 2° quadrimestre	Laboratorio, Scienze Materiali Dentali, Gnatologia, Inglese, Diritto	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint, uda trasversale
Protesi scheletrata	1°/ 2° quadrimestre	Laboratorio, Scienze Materiali Dentali, Gnatologia, Inglese, Diritto	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint.
Ortodonzia	1°/ 2° quadrimestre	Laboratorio, Gnatologia, Inglese, Diritto, Scienze Motorie	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint.
Sicurezza sui luoghi di lavoro	1°/ 2° quadrimestre	Laboratorio, Scienze Materiali Dentali	Libro di testo, appunti, presentazione PowerPoint.

### 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Gli studenti, singolarmente e secondo i propri interessi, hanno partecipato agli Open day delle varie facoltà degli atenei toscani.

Come classe hanno partecipato, il 07/11/2022, ad un incontro presso il Centro per l'impiego di Empoli per ricevere informazioni sulla scelta dei percorsi di formazione e lavoro post-diploma e sui servizi e strumenti a supporto della ricerca del lavoro.

## 7. Programmazione delle attività didattiche

**ITALIANO Prof. Marcello Martena**

<b>1. Numero – Tempi – Titolo dell'UdA</b>	UdA 0 – recupero programma di quarta (I quadrimestre) – <b>19 ore</b> – Il Romanticismo; Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi
<b>2. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere lo stretto rapporto tra le tendenze letterarie prevalenti ed il contesto storico-economico e culturale.</li> <li>- Contestualizzare storicamente gli autori e le opere.</li> <li>- Comprendere l'intreccio tra la vita dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere.</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in prosa e in versi.</li> <li>- Stabilire i nessi tra l'autore e i modelli europei.</li> </ul>



<b>3. Insegnamenti coinvolti</b>	Italiano, Storia, Ed. civica.
<b>5. Attività degli studenti</b>	<p>Contenuti: Cenni sui vari aspetti del Romanticismo in Europa. I centri della divulgazione del sapere ed il pubblico. La letteratura e il mondo dei sentimenti: le poetiche, le forme, i generi letterari prediletti, la lingua. La figura e il ruolo dell'intellettuale.</p> <p>Alessandro Manzoni: la vita, le opere, la poetica. Le <i>Odi</i>, <i>I promessi sposi</i>.</p> <p>Giacomo Leopardi: Vita, opere e poetica. Gli <i>Idilli</i>, <i>lo Zibaldone</i>, <i>le Operette morali</i>.</p> <p>Metodologie: lezione-dibattito; esercizi individuali, visione di video; uso di schemi e di mappe concettuali.</p>
<b>6. Prodotti /realizzazioni in itinere</b>	Svolgimento analisi del testo (Tipologia A) come preparazione all'Esame di Stato.
<b>7. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<p>La valutazione sommativa di fine unità è stata effettuata tramite prove orali e scritte.</p> <p>Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.</p>

<b>1. Numero – Tempi – Titolo dell'UdA</b>	UdA 1 (I quadrimestre) – 17 ore - <i>Il Realismo, il Naturalismo, il Verismo e Giovanni Verga</i> .
<b>2. Prodotto-i/Servizio / Ricerche e approfondimenti individuali</b>	Ricerche e approfondimenti individuali
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le relazioni tra fatti storici ed espressioni artistiche e letterarie.</li> <li>- Riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea.</li> <li>- Riconoscere e collocare le differenze tra le correnti letterarie oggetto dell'UdA.</li> </ul>
<b>4. Insegnamenti coinvolti</b>	Italiano; Educazione civica; Storia.
<b>5. Attività degli studenti</b>	<p>Contenuti: Il realismo, il naturalismo, il verismo e Giovanni Verga, Contesto storico, tematiche e poetica.</p> <p>Metodologie: lezione frontale dialogata; video lezioni; visione di video; uso di schemi e di mappe concettuali.</p>
<b>6. Prodotti /realizzazioni in itinere</b>	Ricerca sui i testi più significativi in Europa e in Italia
<b>7. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<p>La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale o scritta.</p> <p>Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.</p>

<b>1. Numero – Tempi – Titolo dell'UdA</b>	UdA 2 (I/II quadrimestre) – <b>19 ore</b> – <i>Il Decadentismo, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio</i>
<b>2. Prodotto-i/Servizio / Ricerche e approfondimenti individuali</b>	Ricerche e approfondimenti individuali
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere.</li> <li>- Comprendere l'intreccio tra la vita dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere e il contesto storico di riferimento.</li> <li>- Comprendere ed analizzare i testi dell'autore.</li> </ul>
<b>4. Insegnamenti coinvolti</b>	Italiano; Educazione civica; Storia.
<b>5. Attività degli studenti</b>	<p>Contenuti: Tratti generali della corrente letteraria, riferimenti tra decadentismo italiano e decadentismo europeo. Giovanni Pascoli, contesto storico tematiche e poetica; Gabriele D'Annunzio, contesto storico, tematiche e poetica</p> <p>Metodologie: lezione frontale dialogata; dibattito; esercizi individuali; uso di schemi e di mappe concettuali.</p>
<b>6. Prodotti /realizzazioni in itinere</b>	Lettura e comprensione di testi significativi
<b>7. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale o scritta.</li> <li>- Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.</li> </ul>

<b>1. Numero – Tempi – Titolo dell'UdA</b>	UdA 3 (II quadrimestre) – <b>16 ore</b> – <i>La crisi dell'individuo: Italo Svevo e Luigi Pirandello</i>
<b>2. Prodotto-i/Servizio / Ricerche e approfondimenti individuali</b>	Ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare storicamente gli autore e le loro opere.</li> <li>- Comprendere l'intreccio tra la vita dell'autore, le fasi della sua poetica, la stesura delle opere e il contesto storico-sociale.</li> <li>- Comprendere ed analizzare i testi degli autore.</li> </ul>
<b>4. Insegnamenti coinvolti</b>	Italiano; Educazione civica; Storia.
<b>5. Attività degli studenti</b>	<p>Contenuti: Conoscenza del quadro storico, economico e sociale; Italo Svevo, contesto storico, tematiche e poetica, Luigi Pirandello, contesto storico, tematiche e poetica.</p> <p>Metodologie: lezione frontale dialogata; dibattito; esercizi individuali; visione di video; uso di schemi e di mappe concettuali.</p>

<b>6. Prodotti /realizzazioni in itinere</b>	Comprensione ed analisi di alcuni brani significativi tratti dalle opere degli autori..
<b>7. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova scritta od orale. Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.

<b>1. Numero – Tempi – Titolo dell'UdA</b>	UdA 4 (II quadrimestre) – <b>14 ore</b> – <i>Ermetismo e Antiermetismo; Novecentismo e Antinovecentismo; Giuseppe Ungaretti e Eugenio Montale.</i>
<b>2. Prodotto-i/Servizio / Ricerche e approfondimenti individuali</b>	Ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere.</li> <li>- Comprendere l'intreccio tra la vita degli autori, le fasi della loro poetica, la stesura delle loro opere e il contesto storico di riferimento.</li> <li>- Comprendere ed analizzare i testi degli autori.</li> </ul>
<b>4. Insegnamenti coinvolti</b>	Italiano; Educazione civica; Storia.
<b>5. Attività degli studenti</b>	<p>Contenuti: Conoscenza del quadro storico, economico e sociale; Giuseppe Ungaretti: vita; pensiero e poetica; Eugenio Montale: vita; pensiero e poetica;</p> <p>Metodologie: lezione frontale dialogata; dibattito; esercizi individuali; visione di video; uso di schemi e di mappe concettuali.</p>
<b>6. Prodotti /realizzazioni in itinere</b>	Lettura, analisi, comprensione e confronto di alcuni testi significativi.
<b>7. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale o scritta.</li> <li>- Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.</li> </ul>

<b>1. Numero – Tempi – Titolo dell'UdA</b>	UdA 6 (II quadrimestre) – <b>9 ore</b> – <i>La narrativa del dopo guerra</i>
<b>2. Prodotto-i/Servizio / Ricerche e approfondimenti individuali</b>	Ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo
<b>3. Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare l'intreccio tra storia, pensiero e letteratura.</li> <li>- Individuare il ruolo dell'intellettuale nella società.</li> <li>-Cogliere gli elementi di continuità e di mutamento con gli autori precedenti.</li> </ul>
<b>4. Insegnamenti coinvolti</b>	Italiano; Storia.



<b>5. Attività degli studenti</b>	<p>Contenuti: Conoscenza del quadro storico, economico e sociale; cronologia e ideologia del Neorealismo, la stagione dell'impegno, i principali nuclei tematici, approfondimento su alcuni autori.</p> <p>Metodologie: lezione frontale dialogata; dibattito; esercizi individuali; visione di video; uso di schemi e di mappe concettuali.</p>
<b>6. Prodotti /realizzazioni in itinere</b> <b>Lettura, analisi, comprensione e confronto di alcuni testi significativi.</b>	<p>- Lettura, analisi, comprensione e confronto di alcuni testi significativi.</p>
<b>7. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<p>- La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale e/o una prova scritta.</p> <p>- Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.</p>

### **Sintesi delle competenze linguistiche e letterarie acquisite**

Le competenze linguistiche e letterarie acquisite sono state suddivise in modo equilibrato e coerente con gli obiettivi formativi dell'istituto professionale. In particolare, le competenze acquisite sono le seguenti:

- **Comprensione del testo letterario:** gli studenti hanno acquisito la capacità di analizzare e comprendere il significato e l'importanza del testo letterario.
- **Produzione di testi scritti:** gli studenti hanno sviluppato la capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti con le diverse tipologie testuali, utilizzando in modo efficace gli strumenti linguistici e letterari.
- **Conoscenza della lingua italiana:** gli studenti hanno acquisito una conoscenza sufficientemente solida e completa della grammatica italiana e delle regole ortografiche e sintattiche fondamentali per la scrittura e la comunicazione efficace in lingua italiana.
- **Conoscenza della storia della lingua italiana:** gli studenti hanno acquisito una conoscenza completa della storia della lingua italiana, con particolare attenzione alla lingua contemporanea e alle sue varietà regionali e sociali.

In sintesi, la classe ha sviluppato competenze linguistiche e letterarie che la rendono sufficientemente preparata per affrontare l'Esame di Stato.

**STORIA Prof.ssa Aurora Pacini**

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA PER U.D.A.</b>			
<b>CLASSE QUINTA</b>			
<b>Unità di apprendimento</b>	<b>UDA 1</b>		
<b>Titolo</b>	<b>L'unificazione italiana e i problemi dell'Italia unita</b>		
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Asse dei Linguaggi</i></li> <li>● <i>Asse Storico-Sociale</i></li> </ul>		
<b>Competenze</b>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche. Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		
<b>Argomento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Tempi</b>
L'unificazione italiana e i problemi dell'Italia unita	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Regno d'Italia: la nascita nel 1861 e la Terza guerra di Indipendenza</li> <li>● La presa di Roma nel 1870 e la nascita della Questione romana</li> <li>● Il governo della Destra storica</li> <li>● Il governo della Sinistra storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esporre con sufficiente chiarezza, ordine e correttezza i caratteri peculiari del periodo considerato.</li> <li>● Saper riconoscere i principali rapporti di causa-effetto.</li> <li>● Conoscere i principali nodi che determinano l'evoluzione degli eventi.</li> </ul>	<p align="center"><b>1°</b></p> <p align="center"><b>Quadrimestre</b></p> <p align="center"><b>5 ore</b></p>
<b>Strategie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● Visione di video didattici ed immagini storiche tramite LIM</li> <li>● Redazione collettiva di appunti tramite LIM</li> </ul>		
<b>Materiali e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo: P. di Sacco, <i>Memoria e futuro. Dal Novecento al mondo attuale</i>, SEI</li> <li>● Schemi</li> <li>● Mappe</li> <li>● Materiali audiovisivi</li> </ul>		
<b>Tipo di verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verifiche scritte</li> <li>● Verifiche orali</li> </ul>		



<i>Unità di apprendimento</i>	<b>UDA 2</b>		
<i>Titolo</i>	<b>L'età dell'industrializzazione e dell'imperialismo</b>		
<i>Assi culturali coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Asse dei Linguaggi</i></li> <li>● <i>Asse Storico-Sociale</i></li> </ul>		
<i>Competenze</i>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche. Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		
<i>Argomento</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Tempi</i>
L'età dell'industrializzazione e dell'imperialismo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La Seconda rivoluzione industriale</li> <li>● La Guerra di Secessione americana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esporre con sufficiente chiarezza, ordine e correttezza i caratteri peculiari del periodo considerato.</li> <li>● Saper riconoscere i principali rapporti di causa-effetto.</li> <li>● Conoscere i principali nodi che determinano l'evolversi degli eventi.</li> </ul>	<p><i>1° Quadrimestre</i></p> <p><i>7 ore</i></p>
<i>Strategie didattiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● Visione di video didattici ed immagini storiche tramite LIM</li> <li>● Redazione collettiva di appunti tramite LIM</li> </ul>		
<i>Materiali e strumenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo: P. di Sacco, <i>Memoria e futuro. Dal Novecento al mondo attuale</i>, SEI</li> <li>● Schemi</li> <li>● Mappe</li> <li>● Materiali audiovisivi</li> </ul>		
<i>Tipo di verifiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verifiche scritte</li> <li>● Verifiche orali</li> </ul>		

<i>Unità di apprendimento</i>	<b>UDA 3</b>
<i>Titolo</i>	<b>Il tramonto dell'eurocentrismo</b>
<i>Assi culturali coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Asse dei Linguaggi</i></li> <li>● <i>Asse Storico-Sociale</i></li> </ul>

<b>Competenze</b>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche. Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		
<b>Argomento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Tempi</b>
Il tramonto dell'eurocentrismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il mondo tra fine Ottocento e inizio Novecento: USA, Russia e Giappone</li> <li>La <i>Belle Époque</i> e le tensioni imperialistiche delle grandi potenze.</li> <li>L'Età giolittiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esporre con sufficiente chiarezza, ordine e correttezza i caratteri peculiari del periodo considerato.</li> <li>Saper riconoscere i principali rapporti di causa-effetto.</li> <li>Conoscere i principali nodi che determinano l'evolversi degli eventi.</li> </ul>	<p><b>1°</b> <b>Quadrimestre</b></p> <p><b>8 ore</b></p>
<b>Strategie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale</li> <li>Lezione partecipata</li> <li>Visione di video didattici ed immagini storiche tramite LIM</li> <li>Redazione collettiva di appunti tramite LIM</li> </ul>		
<b>Materiali e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Libro di testo: P. di Sacco, <i>Memoria e futuro. Dal Novecento al mondo attuale</i>, SEI</li> <li>Schemi</li> <li>Mappe</li> <li>Materiali audiovisivi</li> </ul>		
<b>Tipo di verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verifiche scritte</li> <li>Verifiche orali</li> </ul>		

<b>Unità di apprendimento</b>	<b>UDA 4</b>
<b>Titolo</b>	<b>La grande guerra e la sua eredità</b>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Asse dei Linguaggi</li> <li>Asse Storico-Sociale</li> </ul>
<b>Competenze</b>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche. Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica attraverso il

	confronto fra aree geografiche e culturali. Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		
<i>Argomento</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Tempi</i>
La grande guerra e la sua eredità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Prima guerra mondiale</li> <li>• La Rivoluzione russa</li> <li>• Le conseguenze della Prima guerra mondiale: i trattati di pace, il Biennio rosso, l'irredentismo, la caduta degli Imperi centrali, la nascita della Società delle Nazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre con sufficiente chiarezza, ordine e correttezza i caratteri peculiari del periodo considerato.</li> <li>• Saper riconoscere i principali rapporti di causa-effetto.</li> <li>• Conoscere i principali nodi che determinano l'evolversi degli eventi.</li> </ul>	<p><i>Fine 1° Quadrimestre - inizio 2° Quadrimestre</i>  <b>16 ore</b></p>
<i>Strategie didattiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Visione di video didattici ed immagini storiche tramite LIM</li> <li>• Redazione collettiva di appunti tramite LIM</li> </ul>		
<i>Materiali e strumenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: P. di Sacco, <i>Memoria e futuro. Dal Novecento al mondo attuale</i>, SEI</li> <li>• Schemi</li> <li>• Mappe</li> <li>• Materiali audiovisivi</li> </ul>		
<i>Tipo di verifiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte</li> <li>• Verifiche orali</li> </ul>		

<i>Unità di apprendimento</i>	UDA 5
<i>Titolo</i>	L'età dei totalitarismi
<i>Assi culturali coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Asse dei Linguaggi</i></li> <li>• <i>Asse Storico-Sociale</i></li> </ul>
<i>Competenze</i>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche. Comprendere il cambiamento e la diversità in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree

	geografiche e culturali. Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		
<i>Argomento</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Tempi</i>
L'età dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi del '29: conseguenze internazionali del crollo della borsa di New York</li> <li>• Nascita e affermazione del fascismo in Italia</li> <li>• Nascita e affermazione del nazismo in Germania</li> <li>• L'URSS e l'affermazione dello stalinismo</li> <li>• Le alleanze alla vigilia della Seconda guerra mondiale</li> <li>• La Seconda guerra mondiale: principali eventi bellici</li> <li>• L'Italia divisa e la nascita della Resistenza.</li> <li>• La Shoah</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre con sufficiente chiarezza, ordine e correttezza i caratteri peculiari del periodo considerato.</li> <li>• Saper riconoscere i principali rapporti di causa-effetto.</li> <li>• Conoscere i principali nodi che determinano l'evolversi degli eventi.</li> </ul>	<b>2° Quadrimestre</b>  <b>9 ore</b>
<i>Strategie didattiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Visione di video didattici ed immagini storiche tramite LIM</li> <li>• Redazione collettiva di appunti tramite LIM</li> </ul>		
<i>Materiali e strumenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: P. di Sacco, <i>Memoria e futuro. Dal Novecento al mondo attuale</i>, SEI</li> <li>• Schemi</li> <li>• Mappe</li> <li>• Materiali audiovisivi</li> </ul>		
<i>Tipo di verifiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte</li> <li>• Verifiche orali</li> </ul>		



<i>Unità di apprendimento</i>	<b>UDA di Educazione civica</b>		
<i>Titolo</i>	<b>Ambito dello sviluppo sostenibile: <i>focus</i> su Gino Bartali, figura che lega il territorio fiorentino ai grandi avvenimenti del XX secolo (Progetto “Storia e sport”)</b>		
<i>Assi culturali coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Asse dei Linguaggi</i></li> <li>● <i>Asse Storico-Sociale</i></li> </ul>		
<i>Competenze</i>	Consapevolezza della propria identità sociale e culturale e del vissuto storico del proprio territorio.		
<i>Argomento</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Tempi</i>
<b>Focus su Gino Bartali, figura che lega il territorio fiorentino ai grandi avvenimenti del XX secolo (Progetto “Storia e sport”)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La vita di Gino Bartali</li> <li>● Il contesto storico del fascismo</li> <li>● La resistenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esporre con sufficiente chiarezza i riferimenti biografici relativi alla figura di Gino Bartali.</li> <li>● Saper riconoscere il legame tra la figura di Gino Bartali e gli eventi storici a lui coevi.</li> </ul>	<p>2° <b>Quadrimestre</b></p> <p><b>2 ore</b></p>
<i>Strategie didattiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● Visione di video didattici ed immagini storiche tramite LIM</li> <li>● Redazione collettiva di appunti tramite LIM</li> </ul>		
<i>Materiali e strumenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo: P. di Sacco, <i>Memoria e futuro. Dal Novecento al mondo attuale</i>, SEI</li> <li>● Schemi</li> <li>● Mappe</li> <li>● Materiali audiovisivi</li> </ul>		
<i>Tipo di verifiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verifiche scritte</li> <li>● Verifiche orali</li> </ul>		

**LINGUA INGLESE Prof.ssa Silvia Cappelletti**

<b>1. Numero e Titolo UdA</b>	UdA 1 (I quadrimestre): <i>Correcting the bite</i>
<b>2. Prodotto-i/Servizio da realizzare</b>	Presentazione di un PowerPoint da esporre alla classe
<b>3. Competenze di riferimento dell'area generale</b>	Competenza 1 Competenza 2 Competenza 4 Competenza 5 Competenza 7



	Competenza 8 Competenza 12
<b>4. Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere un testo in lingua inglese con la pronuncia corretta.</li> <li>-capire qual è l'argomento trattato e quali sono i punti essenziali di un testo;</li> <li>-Conoscere e usare i termini tecnici;</li> <li>referire oralmente i punti essenziali di un testo;</li> <li>-scrivere informazioni complete sull'argomento trattato.</li> </ul>
<b>5. Insegnamenti coinvolti</b>	Laboratorio odontotecnico; Igiene e Anatomia
<b>6. Attività degli studenti</b>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Malocclusions and Orthodontic Appliances;</li> <li>- Fixed Orthodontic appliances;</li> <li>-Removable Orthodontic Appliances;</li> <li>- Angle's Classification for malocclusions.</li> </ul> <p>Metodologie: lezione frontale dialogata; attività a coppie e a gruppi; video lezioni; visione di video; uso di schemi e di mappe concettuali.</p>
<b>7. Prodotti /realizzazioni in itinere</b>	Ricerca, selezione e raccolta di informazioni online
<b>8. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<p>La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale o scritta.</p> <p>Nel corso dell'UdA verranno valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.</p>

<b>1. Numero e Titolo UdA</b>	<b>UdA 2 (I quadrimestre): <i>Technical Solutions</i></b>
<b>2. Prodotto-i/Servizio da realizzare</b>	Ricerche e approfondimenti individuali
<b>3. Competenze di riferimento dell'area generale</b>	Competenza 1 Competenza 2 Competenza 4 Competenza 5 Competenza 7 Competenza 8 Competenza 12
<b>4 Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere un testo in lingua inglese con la pronuncia corretta.</li> <li>-Capire qual è l'argomento trattato e quali sono i</li> </ul>

	<p>punti essenziali di un testo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere e usare i termini tecnici;</li> <li>- Riferire oralmente i punti essenziali di un testo;</li> <li>-Scrivere informazioni complete sull'argomento trattato.</li> <li>-Formulare domande e risposte sull'argomento trattato.</li> </ul>
<b>4. Insegnamenti coinvolti</b>	Laboratorio odontotecnico; Igiene e Anatomia
<b>5. Attività degli studenti</b>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Veneers and Dental Crowns;</li> <li>- Dental Implants;</li> <li>-Fixed Partial Dentures;</li> <li>-Removable Partial Dentures;</li> <li>-Full Dentures</li> <li>-Kennedy's Classification and Ackerman's Classification..</li> </ul> <p>Metodologie: lezione frontale dialogata; dibattito; esercizi individuali; uso di schemi e di mappe concettuali.</p>
<b>6. Prodotti /realizzazioni in itinere</b>	Lettura di testi cercati in Rete e ascolto di video.
<b>7. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<p>La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale o scritta.</p> <p>Nel corso dell'UdA verranno valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.</p>

<b>1. Numero e Titolo UdA</b>	<b>UdA 3 (I/II quadrimestre): <i>Prosthetic Materials</i></b>
<b>2. Prodotto-i/Servizio da realizzare Ricerche e approfondimenti individuali</b>	Ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo
<b>3. Competenze di riferimento dell'area generale</b>	<p>Competenza 1</p> <p>Competenza 2</p> <p>Competenza 4</p> <p>Competenza 5</p> <p>Competenza 7</p> <p>Competenza 8</p> <p>Competenza 12</p>

<b>4. Competenze specifiche</b>	--Leggere un testo in lingua inglese con la pronuncia corretta. --Capire qual è l'argomento trattato e quali sono i punti essenziali di un testo; --Riconoscere e usare i termini tecnici; -- Riferire oralmente i punti essenziali di un testo; --Scrivere informazioni complete sull'argomento trattato. --Formulare domande e risposte sull'argomento trattato.
<b>5. Insegnamenti coinvolti</b>	Laboratorio odontotecnico; Igiene e Anatomia
<b>6. Attività degli studenti</b>	Contenuti: - Dental Metals; - Dental Alloys; - Titanium; - Porcelain fused to metal crowns; - Composites - Metodologie: lezione frontale dialogata; dibattito; esercizi individuali; visione di video; uso di schemi e di mappe concettuali.
<b>7. Prodotti /realizzazioni in itinere</b>	-Scrivere emails e lettere formali al cliente.
<b>8. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova scritta od orale. Nel corso dell'UdA verranno valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.

<b>1. Numero e Titolo UdA</b>	<b>UdA 4</b> (II quadrimestre): <i>Basic Lab Procedures in Prosthodontics</i>
<b>2. Prodotto-i/Servizio da realizzare</b>	Ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo
<b>3. Competenze di riferimento dell'area generale</b>	-Competenza 1 Competenza 2 Competenza 4 Competenza 5 Competenza 7 Competenza 8 Competenza 12
<b>4. Competenze</b>	- Leggere un testo in lingua inglese con la pronuncia corretta. -Capire qual è l'argomento trattato e quali sono i



	<p>punti essenziali di un testo;</p> <p>-Riconoscere e usare i termini tecnici;</p> <p>- Riferire oralmente i punti essenziali di un testo;</p> <p>-Scrivere informazioni complete sull'argomento trattato.</p> <p>-Formulare domande e risposte sull'argomento trattato.</p> <p>.-Scrivere una mail al cliente</p> <p>-Operare confronti tra i sistemi sanitari nazionali di Paesi diversi</p>
<b>4. Insegnamenti coinvolti</b>	Laboratorio odontotecnico; Igiene e Anatomia; Diritto
<b>5. Attività degli studenti</b>	<p>Contenuti:</p> <p>-Computer Aided Manufacturing (CAD/CAM)</p> <p>-Il Sistema Sanitario Nazionale in UK e in the USA</p> <p>Metodologie: lezione frontale dialogata; dibattito; esercizi individuali; visione di video; uso di schemi e di mappe concettuali.</p>
<b>6. Prodotti /realizzazioni in itinere</b>	-Scrivere una mail ad un ipotetico cliente
<b>7. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<p>La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale o scritta.</p> <p>Nel corso dell'UdA verranno valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.</p>

<b>1. Numero e Titolo UdA</b>	<b>UdA 5 (II quadrimestre): Imitating Nature</b>
<b>2. Prodotto-i/Servizio da realizzare</b>	Ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo
<b>3. Competenze di riferimento dell'area generale</b>	<p>Competenza 1</p> <p>Competenza 2</p> <p>Competenza 4</p> <p>Competenza 5</p> <p>Competenza 7</p> <p>Competenza 8</p> <p>Competenza 12</p>
<b>4. Competenze</b>	<p>- Comunicare informazioni con un linguaggio appropriato</p> <p>-Leggere un testo in lingua inglese con la pronuncia corretta.</p> <p>-Capire qual è l'argomento trattato e quali sono i punti essenziali di un testo;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere e usare i termini tecnici;</li> <li>- Riferire oralmente i punti essenziali di un testo;</li> <li>-Scrivere informazioni complete sull'argomento trattato.</li> <li>-Formulare domande e risposte sull'argomento trattato.</li> </ul>
<b>4. Insegnamenti coinvolti</b>	Laboratorio odontotecnico; Igiene e Anatomia
<b>5. Attività degli studenti</b>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prosthetic Resins;</li> <li>-Dental Porcelain;</li> <li>-Composites</li> </ul> <p>Metodologie: lezione frontale dialogata; dibattito; esercizi individuali; lezioni a distanza con l'ausilio degli strumenti informatici; visione di video; uso di schemi e di mappe concettuali.</p>
<b>6. Prodotti /realizzazioni in itinere.</b>	Ricerca online di video sull'argomento
<b>7. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</b>	<p>La valutazione sommativa di fine unità verrà effettuata tramite una prova orale e/o una prova scritta.</p> <p>Nel corso dell'UdA verranno valutati la partecipazione degli allievi alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle consegne.</p>

**MATEMATICA Prof.ssa Laura Minicucci**

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI MATEMATICA PER U.D.A.</b>		
<i>Classe quinta</i>		
<b>Unità di apprendimento</b>	<b>1</b>	<b>QNQ 4</b>
<b>Titolo</b>	<b>I LIMITI</b>	
<b>Competenze area generale</b>	<p><b>n.12</b> <i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</i></p> <p><b>n.8</b> <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</i></p>	
<b>Competenze area specifica</b>	<p><i>- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</i></p> <p><i>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata</i></p>	



	<i>in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.</i>		
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<i>Asse scientifico, tecnologico e professionale</i>		
<b>Competenze attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico per risolvere limiti di funzioni</li> <li>• Utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi</li> </ul>		
<b>Argomento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Tempi</b>
<b>I LIMITI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto intuitivo di limite e relativo significato grafico</li> <li>• Funzione continua in un punto</li> <li>• Calcolo di limiti e forme indeterminate</li> <li>• Asintoti</li> <li>• Punti di discontinuità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare i limiti finiti ed infiniti di funzioni anche in forma indeterminata.</li> <li>• Saper esprimere il concetto di limite.</li> <li>• Saper individuare dal grafico il valore del limite</li> <li>• Saper riconoscere e classificare i vari tipi di discontinuità</li> <li>• Saper applicare i limiti per determinare gli asintoti di una funzione</li> <li>• Saper scrivere l'equazione degli asintoti.</li> </ul>	I° quadrimestre 46 ore
<b>Strategie didattiche</b>	Lezione frontale, interattiva ed esercitazioni scritte di gruppo		
<b>Materiali e strumenti</b>	Libro di testo, lim, eventuali appunti forniti dal docente		
<b>Tipo di verifiche</b>	Scritte strutturate e non, orali		
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento		

Unità di apprendimento		2	QNQ 4
Titolo		LE DERIVATE E LO STUDIO DI FUNZIONE	
Competenze area generale		<p><b>n.12</b> Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p> <p><b>n.8</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>	
Competenze area specifica		<p>- Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</p> <p>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento.</p>	
Assi culturali coinvolti		Asse scientifico, tecnologico e professionale	
Competenze attese		<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo</li> <li>Individuare le strategie adeguate per la soluzione di problemi</li> </ul>	
Argomento	Conoscenze	Abilità	Tempi
LE DERIVATE E LO STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Derivata di una funzione in un punto e relativo significato geometrico</li> <li>Regole di derivazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper definire il concetto di derivata in un punto e spiegare il suo significato geometrico.</li> <li>Saper applicare le derivate delle funzioni elementari e i teoremi sulle derivate per calcolare la derivata prima e le derivate di ordine superiore di una funzione.</li> </ul>	II° quadrimestre 12 ore
Strategie didattiche	Lezione frontale, interattiva ed esercitazioni scritte di gruppo		
Materiali e strumenti	Libro di testo, lim, eventuali appunti forniti dal docente		
Tipo di verifiche	Scritte strutturate e non, orali		
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento		

## ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICA *Prof. Daniele Ceni*

Numero e titolo UdA 1	UdA 1 (Protesi mobile Totale)
<b>Competenze</b>	<p>Essere in grado di realizzare una protesi mobile completa superiore e inferiore dallo sviluppo delle prime impronte, costruire porta impronte individuali.</p> <p>Sapere costruire delle placche basi con valli in cera, conoscere e comprendere le informazioni che essi contengono e che spetta al medico prendere, dalla linea mediana alla posizione dei canini al piano di montaggio.</p> <p>Sapere gessare i modelli in articolatore sul piano di montaggio, conoscere le differenze di montaggio dei denti in base alla classificazione di Ackermann di riferimento, conoscere il sistematiche di montaggio dei denti secondo i vari autori, Gysi, Paund, Gerber.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p>
<b>Materie coinvolte</b>	<p>Gnatologia, Scienze dei materiali dentali, Esercitazioni pratiche di laboratorio.</p> <p>Asse scientifico tecnologico e professionale.</p>
<b>Attività degli studenti</b>	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <p>Edentulia completa, i fattori di tenuta e di stabilità.</p> <p>Porta impronte individuale e impronta dinamica, valli di registrazione occlusale.</p> <p>Montaggio modelli in articolatore, Arco facciale e di trasferimento.</p> <p>Montaggio denti artificiali in relazione alla classe scheletrica di appartenenza (classificazione di Ackermann).</p> <p>Scelta dei denti in base alla dimensione e forma del viso.</p> <p>Tecniche di montaggio secondo gli autori Gysi, Paund, e Gerber.</p> <p>Montaggio con il piano occlusale.</p> <p>Resinatura dalla protesi in muffola con resina a caldo o per colata con resina a freddo.</p> <p>Rimontaggio in articolatore e verifica delle zeppature con i modelli delle protesi, rifinitura e lucidatura finale.</p>

<b>Obiettivi minimi</b>	Essere in grado di realizzare in autonomia una protesi mobile completa superiore e inferiore dallo sviluppo delle prime impronte, costruire porta impronte individuali e placche basi con morso in cera.
<b>Metodologia</b>	Svolgimento e analisi del libro di testo, lezioni partecipate.
<b>Valutazione</b>	Valutazione Formativa. Prove orali e scritte.  Valutazione sommativa. Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.
<b>Testi e materiali utilizzati</b>	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro.  Libri e riviste del settore miei personali. Materiali e macchinari in uso in laboratorio. Schede per le verifiche scritte.

<b>Numero e titolo UdA</b>	<b>UdA 2 (Protesi fissa in metallo ceramica e ceramica integrale)</b>
<b>Competenze</b>	<p>Conoscere la modellazione in cera gli elementi dentali da riprodurre, sapere scaricare correttamente il posto per la ceramica considerando gli spazi necessari, conoscere le tecniche di imperniatura, messa in cilindro e di fusione.</p> <p>Conoscere come rifinire la fusione del metallo, farlo calare correttamente sui monconi, sabbiarlo, e predisporlo per tutte le varie cotture per la ceramica, dall'ossidazione all'opaco fino alle varie stratificazioni e lucentezza finale della massa in ceramica.</p> <p>Sapere i legami metallo ceramica e conoscere le la caratteristiche dei forni per ceramica e le cotture della stessa.</p> <p>Ceramica integrale, sapere calcolare gli spessori adeguati nella modellatura, posizionare i canali di colata per la pressatura, usare il rivestimento ed i cilindri appropriati, conoscere il ciclo termico ed il</p>



	<p>forno per impostare i parametri di pressatura, utilizzare la tecnica corretta di smuffolatura, rifinire colorare e lucidare la ceramica.</p> <p>Conoscere come utilizzare al meglio materiali macchinari e le tecniche di uso corrente.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p>
<b>Materie coinvolte</b>	<p>Gnatologia, Scienze dei materiali dentali, Esercitazioni pratiche di laboratorio.</p> <p>Asse scientifico tecnologico e professionale.</p>
<b>Attività degli studenti</b>	<p>Realizzazione di 4 elementi singoli metallo ceramica e 1 elemento in disilicato di litio.</p> <p>Riduzione della struttura in cera secondo gli spazi necessari per una corretta modellazione della ceramica.</p> <p>Fusione a cera persa, sapere fondere e conoscere le tecniche di fusione.</p> <p>Conoscere la ceramica dentale, rilevazione del colore, traslucenza opalescenza e fluorescenza.</p> <p>Legame tra metallo e ceramica. Conoscere i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ossidazione, opaco, stratificazione e cotture della ceramica. Lucidatura e glasatura.</li> <li>2) Ceramica pressofusa, modellazione, messa in cilindro, pressatura e colorazione di superficie.</li> <li>3) Il forno per ceramica e sapere affrontare le varie cotture applicando le correzioni necessarie.</li> </ol>
<b>Obiettivi minimi</b>	<p>Metallo ceramica, saper realizzare elementi di protesi fissa, eseguire la scavatura, collocare le spine di fusione, fusione, opaco, e stratificazione delle masse ceramiche, rifinitura superficiale e lucentezza.</p> <p>Ceramica integrale, sapere modellare una corona correttamente, posizionare i canali di colata per la pressatura, conoscere il ciclo termico ed il forno per impostare i parametri di pressatura, rifinire colorare e lucidare la ceramica.</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Esercitazioni pratiche in laboratorio.</p> <p>Svolgimento e analisi del libro di testo.</p>



<b>Valutazione</b>	<p>Valutazione Formativa. Prove orali e pratiche e scritte</p> <p>Valutazione sommativa. Nel corso dell'UDA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne</p>
<b>Testi e materiali utilizzati</b>	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro.

<b>Numero e titolo UDA</b>	<b>UdA 3 (CAD CAM, Materiali metal free, zirconia)</b>
<b>Competenze</b>	<p>Devono conoscere e gestire autonomamente i programmi CAD di modellazione, acquisizione dati, progettazione e produzione. Modellare i manufatti con cura ed estetica seguendo la gnatologia di corone ed elementi dentali.</p> <p>Conoscere le caratteristiche chimico e fisiche del materiale al fine ottenere una corretta esecuzione, le cotture in forno di sinterizzazione e le cotture di colorazione di superficie.</p> <p>Conoscere la zirconia monolitica o stratificata, caratteristiche d'uso, pregi e difetti. Sapere fare una comparazione con le corone e ponti in disilicato di litio.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale</p>
<b>Materie coinvolte</b>	<p>Gnatologia- Scienze dei materiali dentali- Esercitazioni pratiche di laboratorio.</p> <p>Asse scientifico tecnologico e professionale</p>
<b>Attività degli studenti</b>	Realizzazioni al computer con il programma in gestione (Exocad) e con scansione tramite scanner (Open Technology) di ponti e elementi singoli, interi e sottostrutture di elementi diatorici. ponte superiore da canino a canino, ponte inferiore da canino a canino.

<b>Obiettivi minimi</b>	Devono conoscere il procedimento di scansione e modellazione con il software in dotazione alla scuola (Exocad) su ponti e corone ridotti e anatomici.
<b>Metodologia</b>	Esercitazioni in aula CAD CAM, lezioni partecipate.
<b>Valutazione</b>	Valutazione Formativa. Prove orali e pratiche  Valutazione sommativa. Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.
<b>Testi e materiali utilizzati</b>	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro.  Scanner in dotazione alla scuola e software.

<b>Numero e titolo UDA</b>	<b>UdA 4 (Protesi su impianti)</b>
<b>Competenze</b>	<p>Conoscere le tipologie di impianti in commercio più usate, conoscere gli abutement, saperli parallelizzare e modellare sopra di essi la protesi di riferimento.</p> <p>Classificare gli impianti dentali e scegliere la soluzione più adeguata.</p> <p>Classificare i vari dispositivi protesici secondo criteri diversi.</p> <p>Per le modellazioni di elementi in cera, messa in fusione, fusione, modellazione della ceramica-resina valgono le stesse regole della metallo ceramica descritte in precedenza.</p> <p>Conoscere come utilizzare al meglio materiali macchinari e le tecniche di uso corrente.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p>
<b>Materie coinvolte</b>	Gnatologia- Scienze dei materiali dentali- Esercitazioni pratiche di laboratorio.

	Asse scientifico tecnologico e professionale.
<b>Attività degli studenti</b>	<p>Studio e relazione con UdA al computer multidisciplinare sulla Protesi su impianti, parte chirurgica, classificazione degli impianti dentali, forma delle fixture e sistemi antirotazionali.</p> <p>Studio delle varie tipologie di abutement, per provvisori, calcinabili, in titanio, fresabili ecc.</p> <p>Studio sulle protesi su impianti cementate o avvitate.</p> <p>Studio delle protesi Toronto Bridge in metallo resina.</p> <p>Conoscere l'overdenture su impianti, l'ancoraggio diretto su impianti o su barra fresata agli impianti.</p>
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscere le tipologie di impianti in commercio più usate, conoscere gli abutement, saperli parallelizzare e modellare sopra di essi la protesi di riferimento.
<b>Metodologia</b>	Svolgimento e analisi del libro di testo. Lezioni partecipate
<b>Valutazione</b>	<p>Valutazione Formativa. Prove orali e scritte.</p> <p>Valutazione sommativa. Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.</p>
<b>Testi e materiali utilizzati</b>	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Modelli con Fixture abutement didattici personali.

<b>Numero e titolo UDA</b>	<b>UdA 5 (Gnatologia-Bite di svincolo)</b>
<b>Competenze</b>	<p>Sapere elencare le principali funzioni delle placche diagnostiche e terapeutiche, descrivere le principali tecniche di esecuzione, sapere elencare diversi tipi di Bite.</p> <p>Conoscere come utilizzare al meglio materiali macchinari e le tecniche di uso corrente.</p>

	Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.
<b>Materie coinvolte</b>	Gnatologia- Scienze dei materiali dentali- Esercitazioni pratiche di laboratorio.  Asse scientifico tecnologico e professionale.
<b>Attività degli studenti</b>	Realizzazione di Bite di svincolo in resina acrilica, stampati, e in resina con la tecnica sale e pepe.  (5 settimane)
<b>Obiettivi minimi</b>	Devono conoscere le modalità di costruzione dei Bite, le loro funzioni e scopi funzionali, sapere con quali materiali possono essere costruiti.
<b>Metodologia</b>	Svolgimento e analisi del libro di testo. Esercitazioni pratiche in laboratorio. Lezioni partecipate.
<b>Valutazione</b>	Valutazione Formativa. Prove orali e pratiche  Valutazione sommativa. Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.
<b>Testi e materiali utilizzati</b>	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Modelli e appunti personali.

<b>Numero e titolo UdA</b>	<b>UdA 6 (Dima chirurgica)</b>
<b>Competenze</b>	Conoscere la chirurgia Implantare, acquisizione dei dati ricavati dall'anamnesi del paziente, eventuali radiografie o elaborati digitali. Sapere realizzare una dima chirurgica semplice. Conoscere come utilizzare al meglio materiali macchinari e le tecniche di uso corrente.



	Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.
<b>Materie coinvolte</b>	Gnatologia, Scienze dei materiali dentali, Esercitazioni pratiche di laboratorio.  Asse scientifico tecnologico e professionale.
<b>Attività degli studenti</b>	Costruzione di una Dima Chirurgica in resina acrilica.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscere le modalità di costruzione, le loro funzioni e scopi funzionali, sapere con quali materiali possono essere costruiti.
<b>Metodologia</b>	Svolgimento e analisi del libro di testo. Esercitazioni pratiche in laboratorio. Lezione partecipata.
<b>Valutazione</b>	Valutazione Formativa. Prove orali e pratiche  Valutazione sommativa. Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.
<b>Testi e materiali utilizzati.</b>	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Modelli e appunti personali.

<b>Numero e titolo UdA</b>	<b>UdA 7 (Ortodonzia fissa e mobile)</b>
<b>Competenze</b>	Sapere classificare gli apparecchi ortodontici, conoscere i possibili movimenti dentali, le forze applicabili ad essi, i ganci a filo eseguibili, le molle, i sistemi di espansione e le viti in uso, lavorare nella costruzione delle placche in resina ed espansori palatali rapidi.  Conoscere i principi alla base della gnatologia.  Studio delle classificazioni di Angle e chiavi di Andrews.

	<p>Conoscere come utilizzare al meglio materiali macchinari e le tecniche di uso corrente.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p>
<b>Materie coinvolte</b>	Gnatologia, Scienze dei materiali dentali, Esercitazioni pratiche di laboratorio. Asse scientifico tecnologico e professionale.
<b>Attività degli studenti</b>	Realizzazione di una placca ortodontica semplice con Ganci di Adams, Molle, Archi vestibolari.
<b>Obiettivi minimi</b>	Per l'ortodonzia, sapere costruire una placca mobile con espansore, ganci, molle, archi vestibolari.
<b>Metodologia</b>	Svolgimento e analisi del libro di testo. Esercitazioni pratiche in laboratorio. Lezioni partecipate.
<b>Valutazione</b>	<p>Valutazione Formativa. Prove orali e pratiche.</p> <p>Valutazione sommativa. Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.</p>
<b>Testi e materiali utilizzati.</b>	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Modelli e appunti personali. Materiali di laboratorio personali.

<b>Numero e titolo UdA</b>	<b>UdA 8 (Protesi combinata)</b>
<b>Competenze</b>	<p>Conoscere come montare correttamente gli attacchi su corone o perni moncone con l'uso del parallelometro, le tecniche di fusione prima elencate, e come costruire correttamente una protesi scheletrata, dalla progettazione del modello, allo scaricare in cera i sottosquadri, alla duplicazione in silicone dei modelli, alla colatura in materiale da rivestimento per fusioni dei nuovi modelli per la modellazione, all'uso dei preformati in cera, alle tecniche di iperniatura e messa in fusione</p>

	<p>prima elencate, fino alla rifinitura e lucidatura del manufatto eseguito in metallo (cromo cobalto).</p> <p>Caratteristiche degli attacchi dentali.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p>
<b>Materie coinvolte</b>	<p>Gnatologia, Scienze dei materiali dentali, Esercitazioni pratiche di laboratorio.</p> <p>Asse scientifico tecnologico e professionale.</p>
<b>Attività degli studenti</b>	Ripasso della protesi scheletrata e combinata eseguita lo scorso anno scolastico.
<b>Obiettivi minimi</b>	Devono conoscere come montare correttamente gli attacchi su corone o perni moncone con l'uso del parallelometro e come costruire correttamente una protesi scheletrata.
<b>Metodologia</b>	Svolgimento e analisi del libro di testo. Lezioni partecipate.
<b>Valutazione</b>	<p>Valutazione Formativa. Prove orali.</p> <p>Valutazione sommativa. Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.</p>
<b>Testi e materiali utilizzati</b>	Libro di testo in cartaceo, supporti multimediali e appunti con la Lim, video tutorial su protocolli di lavoro. Modelli e appunti personali. Materiali di laboratorio.

<b>Numero e titolo UdA</b>	<b>UdA 9 (Certificazioni di conformità dei dispositivi medici a uso odontoiatrico)</b>
<b>Competenze</b>	<p>Conoscere i contenuti della legge 93/42 CE. e successive modifiche (2017/45).</p> <p>Conoscere le responsabilità professionali e la modulistica attinenti alla documentazione necessaria per la gestione dei</p>

	<p>dispositivi medici su misura, la sorveglianza after market dei dispositivi medici.</p> <p>Interpretare una prescrizione medica.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p>
<b>Materie coinvolte</b>	<p>Esercitazioni Pratiche di laboratorio, Diritto.</p> <p>Asse scientifico, tecnologico, professionale e sociale.</p>
<b>Attività degli studenti</b>	<p>Studio delle legislazioni correnti, compilare il certificato di conformità, ricerca sul computer per le UdA multidisciplinari.</p>
<b>Obiettivi minimi</b>	<p>Saper redigere una dichiarazione di conformità.</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Svolgimento e analisi da appunti personali. Lezioni partecipate.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Valutazione Formativa. Prove orali.</p> <p>Valutazione sommativa. Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.</p>
<b>Testi e materiali utilizzati</b>	<p>Appunti personali del docente, software in uso al docente.</p>

<b>Numero e titolo UdA</b>	<p><b>UdA 10 (Norme di igiene e sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni).</b></p>
<b>Competenze</b>	<p>Conoscere la normativa 81/08, adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</p> <p>Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p>
<b>Materie coinvolte</b>	<p>Esercitazioni Pratiche di laboratorio, Diritto.</p> <p>Asse scientifico, tecnologico, professionale e sociale.</p>



<b>Attività degli studenti</b>	Ripasso dal programma dello scorso anno scolastico di educazione civica.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscere i dispositivi individuali e saper identificare le situazioni di rischio in un laboratorio odontotecnico.
<b>Metodologia</b>	Svolgimento e analisi da appunti personali. Lezione partecipata.
<b>Valutazione</b>	Valutazione Formativa. Prove orali.  Valutazione sommativa. Nel corso dell'UdA sono stati valutati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle consegne.
<b>Testi e materiali utilizzati</b>	Appunti personali del docente, LIM, ricerche on line.

### **GNATOLOGIA Prof. Rosario Furnò**

<b>UDA 1: PROGRAMMAZIONE GNATOLOGICA DELLA MORFOLOGIA OCCLUSALE</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
<b>Assi culturali coinvolti</b>	Asse dei linguaggi; Asse Scientifico, tecnologico e Professionale

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinanti morfologiche generali; • Morfologia protesica; • Tecniche di modellazione gnatologica; • modellazione del tavolo occlusale: le varie tecniche.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere i determinanti morfologici generali e la loro importanza; • Saper descrivere la tecnica di modellazione e spiegare l'importanza della tecnica additiva; • Saper descrivere le varie tecniche di modellazione del tavolo occlusale.</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>	<p>Saper descrivere la differenza tra i determinanti morfologici generali; • Saper descrivere le varie tecniche di modellazione e riconoscere quelle più importanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le varie tecniche di modellazione del tavolo occlusale (saper fare esempi).</li> </ul>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente
<b>Valutazione</b>	Valutazione sommativa: esercizi con domande a risposta aperta, con risposta a scelta multipla, vero o falso, riconoscimento di strutture anatomiche. Per la valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione presentate e approvate per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico.

<b>UDA 2: CLASSIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI ODONTOIATRICI</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p>Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	<p>Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.</p> <p>Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi;</p> <p>Asse Scientifico, tecnologico e Professionale</p> <p>Asse storico-sociale</p>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il piano di trattamento; • Realizzazione del piano di trattamento; • Interventi sulla dentatura; • Interventi con dispositivi protesici; • Classificazione dei dispositivi protesici.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere cosa è un piano di trattamento e come si imposta; • Saper descrivere le principali tipologie di intervento sulla dentatura; • Saper classificare i dispositivi protesici in base ai criteri di appoggio, di elementi sostituiti e alle caratteristiche costruttive e funzionali.</li> </ul>

<b>Obiettivi minimi</b>	• Saper descrivere un piano di trattamento e perché lo si fa; • Saper distinguere i vari momenti della realizzazione del piano di trattamento; • Saper classificare i dispositivi protesici.
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning; flipped classroom.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente
<b>Valutazione</b>	Valutazione sommativa: valutazione orale.

### UDA 3: PRINCIPI GENERALI DI GNATOLOGIA E BIOMECCANICA PROTESICA

<b>Competenze AREA GENERALE</b>	Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	Competenza in uscita n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
<b>Assi culturali coinvolti</b>	Asse dei linguaggi; Asse Scientifico, tecnologico e Professionale
<b>Conoscenze</b>	• Funzione, estetica e biomeccanica protesica.
<b>Abilità</b>	• Saper comprendere l'importanza della biomeccanica protesica.
<b>Obiettivi minimi</b>	Conoscere l'importanza della biomeccanica protesica.
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente
<b>Valutazione</b>	Valutazione sommativa: esercizi con domande a risposta aperta. Per la valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione presentate e approvate per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico.

### UDA 4: BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA

<b>Competenze AREA GENERALE</b>	Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
---------------------------------	---



	<p>Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	<p>Competenza in uscita n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p>Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.</p> <p>Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi;</p> <p>Asse Scientifico, tecnologico e Professionale</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>• Protesi fissa; • Classificazione delle protesi fisse.</p>
<b>Abilità</b>	<p>• Conoscere la progettazione della protesi e la preparazione dei pilastri; • Conoscere le classificazioni delle protesi fisse.</p>
<b>Obiettivi minimi</b>	<p>• Riconoscere e descrivere una protesi fissa; • Saper descrivere le varie fasi di progettazione delle protesi fisse; • Conoscere le classificazioni delle protesi fisse.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	<p>Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.</p>
<b>Strumenti didattici</b>	<p>Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Valutazione sommativa: verifica orale.</p>

<b>UDA 5: BIOMECCANICA DELLA PROTESI TOTALE</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p>Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	<p>Competenza in uscita n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p>Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.</p>



	Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
<b>Assi culturali coinvolti</b>	Asse dei linguaggi; Asse Scientifico, tecnologico e Professionale.
<b>Conoscenze</b>	• Principi di tenuta; • Esami orali ed extraorali; • Stabilità protesica; • Impronta in PTM; • Montaggio dei denti artificiali.
<b>Abilità</b>	• Saper riconoscere l'importanza dei principi di tenuta di una protesi totale mobile; • Saper descrivere esami extraorali ed esami orali; • Saper descrivere l'importanza della stabilità protesica; • Comprendere l'importanza della impronta in PTM.
<b>Obiettivi minimi</b>	• Saper riconoscere l'importanza dei principi di tenuta di una protesi totale mobile e non; • Saper descrivere esami extraorali ed esami orali; • Riconoscere l'importanza della stabilità protesica; • Comprendere l'importanza del montaggio dei denti artificiali.
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente.
<b>Valutazione</b>	Valutazione sommativa: valutazione orale.

#### UDA 6: BIOMECCANICA DELLA PROTESI PARZIALE

<b>Competenze AREA GENERALE</b>	Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	Competenza in uscita n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
<b>Assi culturali coinvolti</b>	Asse dei linguaggi; Asse Scientifico, tecnologico e Professionale
<b>Conoscenze</b>	• Protesi parziali; • Classificazione e tipologie delle protesi parziali; • Scarico delle forze.
<b>Abilità</b>	• Saper comprendere l'importanza dello scarico delle forze in presenza di una protesi parziale; • Saper comprendere che. La realizzazione di una protesi parziale parte dalla classificazione di Kennedy (4 classi); • Conoscere le classificazioni delle protesi parziali.

<b>Obiettivi minimi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e descrivere una protesi parziale;</li> <li>• Saper descrivere le varie classificazioni di Kennedy;</li> <li>• Conoscere le classificazioni delle protesi parziali.</li> </ul>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente; modellini (cranio, modelli in gesso); videolezioni di supporto fornite dal docente.
<b>Valutazione</b>	Valutazione formativa: l'UDA è stata affrontata nell'ultimo periodo dell'anno, poco prima del termine della partecipazione degli studenti alle attività. Si è valutata la loro capacità di intervenire ed interagire sui contenuti in corrispondenza della lezione partecipata.

<b>UDA 7: PATOLOGIA ORALE</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p>Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	<p>Competenza in uscita n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p>Competenza in uscita n°2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.</p> <p>Competenza in uscita n°5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi;</p> <p>Asse Scientifico, tecnologico e Professionale</p>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Patologia orale;</li> <li>• Infiammazione;</li> <li>• Patologie a carico del dente;</li> <li>• Patologie a carico del parodonto.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper definire il tipo di problema clinico che affligge il paziente;</li> <li>• Riconoscere lo stato infiammatorio dalla presenza dei segni clinici caratteristici;</li> <li>• Saper descrivere la patogenesi della carie.</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>	Coincidono con le conoscenze
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata; peer tutoring; cooperative learning.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo; LIM e TABLET; Slides fornite dal docente.
<b>Valutazione</b>	Valutazione formativa: l'UDA è stata affrontata nell'ultimo periodo dell'anno, poco prima del termine della partecipazione degli studenti alle attività. Si è valutata la loro capacità di intervenire ed interagire sui contenuti in corrispondenza della lezione partecipata.

## SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI *Prof. Orazio Iannicelli*

UDA 1: Le cere	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p><b>Competenza n. 2</b> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>Competenza n. 7</b> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 11</b> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	<p><b>Competenza in uscita n° 1(1):</b> Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 2(1) :</b> Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 3(1):</b> Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 5(1):</b> Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p><b>Competenza in uscita n°6(1):</b> Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale</p>
<b>Conoscenze Abilità</b>	<p>- Saper scegliere il tipo di cera più appropriato per ogni tipo di lavorazione odontotecnica, sapendone indicare le proprietà e le caratteristiche che ne determinano l'idoneità alla lavorazione cui è destinata;</p> <p>- Saper indicare come possono essere utilizzate le resine calcinabili in funzione delle loro caratteristiche d'uso.</p>
<b>Obiettivi minimi</b>	<p>- Saper scegliere il tipo di cera più appropriato per ogni tipo di lavorazione odontotecnica, sapendone indicare le proprietà e le caratteristiche che ne determinano l'idoneità alla lavorazione a cui è destinata</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione partecipata, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, didattica laboratoriale, learning by doing.</li> </ul>



<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo, lim, power point e mappe concettuali fornite dal docente(in formato digitale o in cartaceo), lavori multimediali.
<b>Valutazione</b>	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione presentata e approvata per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico

## UDA 2: Metalli e leghe

<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p><b>Competenza n. 2</b> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>Competenza n. 7</b> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 11</b> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	<p><b>Competenza in uscita n° 1(1):</b> Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 2(1) :</b> Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 3(1):</b> Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 5(1):</b> Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p><b>Competenza in uscita n°6(1):</b> Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale</p>
<b>Conoscenze Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper spiegare, sulla base delle caratteristiche dei metalli e delle loro leghe, quali tra di essi trovano impiego in campo dentale, specificando il tipo di lavorazione.</li> <li>- Saper individuare, conoscendo le problematiche legate alla biocompatibilità dei materiali metallici, quali leghe risultano essere più sicure in campo dentale.</li> <li>- Saper scegliere opportunamente, in base alle caratteristiche chimico fisiche, se una lega può essere rivestita in resina o in ceramica</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- caratteristiche, proprietà e uso delle leghe nobili e non nobili</li> <li>- il concetto della corrosione e come questo influenza i materiali a uso dentale</li> <li>- metodiche di passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione</li> </ul>



<b>Metodologie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione partecipata, apprendimento cooperativo o cooperative learning, peer tutoring, problem solving, didattica laboratoriale, learning by doing.</li> </ul>
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo, lim, power point e mappe concettuali fornite dal docente(in formato digitale o in cartaceo), lavori multimediali.
<b>Valutazione</b>	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione presentata e approvata per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico

<b>UDA 3: Resine sintetiche e composite</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p><b>Competenza n. 2</b> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>Competenza n. 7</b> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 11</b> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	<p><b>Competenza in uscita n° 1(1):</b> Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 2(1) :</b> Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 3(1):</b> Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 5(1):</b> Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 6(1):</b> Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale</p>
<b>Conoscenze Abilità</b>	<p>- Descrivere la composizione e le proprietà delle resine acriliche al fine di individuare gli impieghi protesici.</p> <p>- Descrivere i meccanismi di polimerizzazione delle resine collegandoli alle trasformazioni macroscopiche del materiale e individuando le corrette condizioni operative.</p> <p>- Descrivere i principali passaggi operativi della lavorazione delle resine.</p> <p>- Descrivere la composizione e le proprietà delle resine composite al fine di individuare i più idonei campi di impiego.</p>

<b>Obiettivi minimi</b>	- Descrivere i meccanismi di polimerizzazione delle resine - Descrivere la composizione e le proprietà delle resine composite in campo dentale
<b>Metodologie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione partecipata, apprendimento cooperativo o cooperative learning, peer tutoring, problem solving, didattica laboratoriale, learning by doing.</li> </ul>
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo, lim, power point e mappe concettuali fornite dal docente(in formato digitale o cartaceo), lavori multimediali.
<b>Valutazione</b>	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione presentata e approvata per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico

<b>UDA 4: Materiali ceramici e porcellane dentali</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p><b>Competenza n. 2</b> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>Competenza n. 7</b> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 11</b> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	<p><b>Competenza in uscita n° 1(1):</b> Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 2(1) :</b> Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 3(1):</b> Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 5(1):</b> Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p><b>Competenza in uscita n°6(1):</b> Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale</p>
<b>Conoscenze Abilità</b>	<p>- Saper scegliere tra i vari tipi di ceramiche dentali quelli più indicati per il rivestimento estetico di diversi tipi di strutture di supporto.</p> <p>-Trattare correttamente le strutture metalliche per facilitare il loro legame con le masse ceramiche di rivestimento.</p> <p>-Saper realizzare un restauro in ceramica sapendo interpretare le informazioni fornite dal clinico.</p>

	-Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale
<b>Obiettivi minimi</b>	- classificazione, caratteristiche e tecnologie di fabbricazione dei materiali ceramici - classificazione, caratteristiche e struttura delle porcellane dentali
<b>Metodologie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata, apprendimento cooperativo o cooperative learning, peer tutoring, problem solving, didattica laboratoriale, learning by doing.</li> </ul>
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo, lim, power point e mappe concettuali fornite dal docente(in formato digitale o in cartaceo), lavori multimediali.
<b>Valutazione</b>	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione presentata e approvata per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico

#### UDA 5: Titanio - Zirconio

<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p><b>Competenza n. 2</b> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>Competenza n. 7</b> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 11</b> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	<p><b>Competenza in uscita n° 1(1):</b> Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 2(1) :</b> Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 3(1):</b> Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 5(1):</b> Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 6(1):</b> Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale</p>
<b>Conoscenze Abilità</b>	<p>-Descrivere le caratteristiche del titanio in odontotecnica e sapere come utilizzarlo in campo dentale.</p> <p>-Riconoscere l'importanza dello zirconio nelle lavorazioni dentali.</p>



<b>Obiettivi minimi</b>	- utilizzo di titanio e zirconia in campo dentale
<b>Metodologie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione partecipata, apprendimento cooperativo o cooperative learning, peer tutoring, problem solving, didattica laboratoriale, learning by doing.</li> </ul>
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo, lim, power point e mappe concettuali fornite dal docente(in formato digitale o cartaceo), lavori multimediali.
<b>Valutazione</b>	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione presentata e approvata per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico.

### **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA Prof.ssa Angela Centi**

<b>UDA 1: Diritto commerciale – l'imprenditore e le società commerciali.</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p><b>Competenza n. 2</b> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>Competenza n. 7</b> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 11</b> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA</b>	<p><b>Competenza n. 1</b> - Individuare la figura dell'imprenditore secondo l'art. 2082 cc.</p> <p><b>Competenza n. 2</b> - Distinguere i vari tipi di imprenditore: commerciale, agricolo, piccolo imprenditore, artigiano, individuale e collettivo.</p> <p><b>Competenza n. 2</b> - Individuare gli obblighi dell'imprenditore commerciale previsti nel relativo statuto.</p> <p><b>Competenza n. 3</b> - Riconoscere nelle caratteristiche dell'odontotecnico la figura dell'imprenditore artigiano e padroneggiare gli adempimenti necessari per l'apertura dell'attività di un laboratorio odontotecnico.</p> <p><b>Competenza n. 4</b> - Individuare l'imprenditore collettivo secondo la definizione dall'art. 2247 cc e distinguere le società di persone dalle società di capitali.</p> <p><b>Competenza n. 5</b> - Riconoscere la responsabilità dei soci dei vari tipi di società associandola al concetto di autonomia patrimoniale e di personalità giuridica.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi.</p> <p>Asse storico sociale.</p>



<b>Conoscenze e abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper riconoscere le caratteristiche dell'imprenditore e distinguere le varie tipologie di imprenditori.</li> <li>- Saper organizzare la procedura per l'apertura di una impresa ed in particolare di un laboratorio odontotecnico.</li> <li>- Saper individuare il livello di rischio correlato allo svolgimento di un'attività economica in relazione alla forma giuridica prescelta.</li> <li>- Riconoscere l'individualità giuridica di una società dotata di personalità.</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>	<p><b>Imprenditore, impresa e azienda:</b> nozione e tipi di imprenditore.</p> <p><b>Le società:</b> il contratto di società e la distinzione fra società di persone e società di capitali.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione strutturata e lezione partecipata.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo, codice civile, sito internet "Normattiva".
<b>Valutazione</b>	Si fa riferimento alla griglia di valutazione presentata e approvata per la disciplina dal Dipartimento giuridico dell'Istituto.

<b>UDA 2: Diritto civile – il contratto.</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p><b>Competenza n. 2</b> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>Competenza n. 7</b> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 11</b> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA</b>	<p><b>Competenza n. 1</b> – Illustrare la definizione del contratto dell'art. 1321 cc.</p> <p><b>Competenza n. 2</b> – Distinguere i contratti tipici dai contratti atipici e conoscere la portata del principio di autonomia contrattuale.</p> <p><b>Competenza n. 2</b> - Individuare gli elementi essenziali del contratto: l'accordo, la causa, l'oggetto e la forma.</p> <p><b>Competenza n. 3</b> – Individuare gli elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo.</p>

	<p><b>Competenza n. 4</b> – Saper riconoscere l’istituto della rappresentanza nel contratto stipulato per conto di terzi.</p> <p><b>Competenza n. 5</b> – Individuare le principali cause di nullità, annullabilità e rescindibilità del contratto.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi.</p> <p>Asse storico sociale.</p>
<b>Conoscenze e abilità</b>	<p>-Saper riconoscere le caratteristiche essenziali e accidentali del contratto.</p> <p>- Saper esemplificare le circostanze dell’autonomia contrattuale e i principali contratti atipici.</p> <p>- Saper individuare nella procura lo strumento per stipulare un contratto per conto di terzi</p> <p>- Riconoscere ed esemplificare le cause di invalidità assoluta e relativa del contratto.</p>
<b>Obiettivi minimi</b>	Il contratto in generale e i suoi elementi essenziali, con particolare riferimento all’accordo fra le parti.
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione strutturata e lezione partecipata.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo, codice civile, sito internet “Normattiva”.
<b>Valutazione</b>	Si fa riferimento alla griglia di valutazione presentata e approvata per la disciplina dal Dipartimento giuridico dell’Istituto.

<b>UDA 3: Legislazione socio-sanitaria</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p><b>Competenza n. 2</b> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>Competenza n. 7</b> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 11</b> - Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>

<b>Competenze AREA SPECIFICA</b>	<p><b>Competenza n. 1</b> - Illustrare il diritto alla salute previsto dall'art. 32 Cost.</p> <p><b>Competenza n. 2</b> – Riconoscere le caratteristiche del Servizio Sanitario Nazionale</p> <p><b>Competenza n. 3</b> – Illustrare il procedimento di formazione dei Piani sanitari nazionale, regionale, nonché dei piani attuativi locali.</p> <p><b>Competenza n. 4</b> – Riconoscere le finalità del passaggio da Usl ad Asl e illustrare i concetti di efficacia, economicità ed efficienza.</p> <p><b>Competenza n. 5</b> – Individuare le competenze statali in materia sanitaria previste dall'art. 117 Cost.</p> <p><b>Competenza n. 6</b> – Individuare le aree di intervento dei Livelli Essenziali di Assistenza.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi.</p> <p>Asse storico sociale.</p>
<b>Conoscenze e abilità</b>	<p>-Saper riconoscere nel diritto alla salute una delle finalità del welfare state.</p> <p>- Saper riconoscere nel diritto alla salute e nelle caratteristiche del S.s.n. l'espressione del principio di uguaglianza sostanziale.</p> <p>- Saper riconoscere le competenze statali e regionali in materia di diritto alla salute.</p> <p>- Saper indicare il significato dei L.E.A. in termini di coesione territoriale e di uniformità di servizi collettivi prestati.</p>
<b>Obiettivi minimi</b>	<p>Il diritto alla salute nella previsione dell'art. 32 Cost.</p> <p>I caratteri del Servizio Sanitario Nazionale.</p> <p>I Livelli Essenziali di Assistenza.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	<p>Lezione strutturata e lezione partecipata.</p>
<b>Strumenti didattici</b>	<p>Libro di testo, Costituzione, sito internet "Normattiva".</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione presentata e approvata per la disciplina dal Dipartimento giuridico dell'Istituto.</p>

<b>UDA 4: La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<p><b>Competenza n. 2</b> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>Competenza n. 7</b> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>



	<p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 11</b> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA</b>	<p><b>Competenza n. 1</b> – Individuare i profili deontologici di responsabilità dell'odontotecnico.</p> <p><b>Competenza n. 2</b> – Illustrare l'evoluzione normativa in tema di sicurezza dei dispositivi medici.</p> <p><b>Competenza n. 2</b> – Individuare i concetti di fabbricanti, dispositivo medico, dispositivo medico su misura e dispositivo impiantabile.</p> <p><b>Competenza n. 3</b> – Padroneggiare gli adempimenti documentali e di conservazione del fascicolo tecnico.</p> <p><b>Competenza n. 4</b> – Illustrare il contenuto della certificazione dei dispositivi medici su misura.</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi.</p> <p>Asse storico sociale.</p>
<b>Conoscenze e abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare gli obblighi deontologici di diligenza e perizia dell'odontotecnico.</li> <li>- Saper apprezzare l'importanza della prescrizione medica al fine di delimitare le responsabilità dell'odontotecnico e dell'odontoiatra.</li> <li>- Saper compilare la certificazione di conformità dei dispositivi medici su misura.</li> <li>- Saper comporre il fascicolo tecnico anche con riferimento alle modalità di conservazione.</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>	<p>Compilazione della certificazione di conformità del dispositivo medico su misura.</p> <p>Obblighi di conservazione del fascicolo tecnico.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	<p>Lezione strutturata e lezione partecipata.</p>
<b>Strumenti didattici</b>	<p>Libro di testo.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione presentata e approvata per la disciplina dal Dipartimento giuridico dell'Istituto.</p>



## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE *Prof.ssa Anna Brogi*

UDA 1: La postura 2° Q. 8 ore	
<b>Competenze AREA GENERALE</b> (odontotecnico)	<p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 9</b> - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA</b>	<p>- Saper mettere in atto, attraverso comportamenti ed esercizi specifici, strategie di prevenzione dei più comuni paramorfismi.</p> <p>- Padroneggia il proprio schema corporeo ed è consapevole della propria postura ed ha percezione, conoscenza del proprio corpo.</p> <p>- Saper trasferire tutte le conoscenze motorie acquisiti nelle situazioni dinamiche di vita quotidiana</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	Asse dei linguaggi
<b>Conoscenze Abilità</b>	<p>- Conosce il concetto dinamico di postura, i paramorfismi e i dismorfismi</p> <p>- Conosce alcune delle cause, specifiche e non, del dolore alla colonna vertebrale</p> <p>- Conosce le corrette abitudini quotidiane mirate al mantenimento dello stato di salute in particolare la colonna vertebrale</p> <p>- Conosce i principali esercizi antalgici per il mal di schiena</p>
<b>Obiettivi minimi</b>	Coincidono con le conoscenze
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata, lezione frontale, esercitazioni pratiche, correzione di esercizi proposti. Es di sensibilizzazione e presa di coscienza della propria postura attraverso analisi posturali guidate. Condivisione P.P riguardante l'argomento trattato. Visione immagini
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo in adozione, P.P ,classroom. Palestra e materiale presente nella palestra dell'istituto (grandi e piccoli attrezzi)
<b>Valutazione</b>	<p>Valutazione sommativa: partendo dal livello individuale di acquisizione, di abilità e conoscenze, sono stati valutati i progressi compiuti, l'interesse, l'impegno, la partecipazione attiva, la frequenza e il rispetto delle regole.</p> <p>Verifiche sommative: prove scritte/orali e prove pratiche. Presentazioni in PP.</p>

UDA 2: La piramide alimentare 2° Q.6 ore	
<b>Competenze AREA GENERALE</b> (odontotecnico)	<p><b>Competenza n.2-</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p>

	<p><b>Competenza n. 6</b> - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.</p> <p><b>Competenza n. 7</b> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA</b>	<p>-Saper leggere e mettere in pratica i principi della piramide alimentare, nell'interesse della propria salute e dell'ambiente (piramide ambientale)</p> <p>- Saper assumere in modo corretto e responsabile sani stili di vita e che l'alimentazione e il costante esercizio fisico ne sono la base.</p> <p>- Comprendere il concetto di impatto ambientale di consumo e alimentazione sostenibile</p>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse storico-sociale</p>
<b>Conoscenze Abilità</b>	<p>- Conosce la dieta mediterranea e principi base di una sana alimentazione</p> <p>- Conosce i rischi di una vita sedentaria</p> <p>-Conosce chi ideò la piramide alimentare e la storia di Angel Keys</p> <p>-Conoscere la piramide alimentare ambientale(doppia piramide)</p>
<b>Obiettivi minimi</b>	Coincidono con le conoscenze
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata, lezione frontale. Condivisione su classroom di P.P e video riguardante l'argomento trattato.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo in adozione, lim, P.P e video.
<b>Valutazione</b>	<p>Valutazione sommativa: partendo dal livello individuale di acquisizione, di abilità e conoscenze, sono stati valutati i progressi compiuti, l'interesse, l'impegno la partecipazione attiva e la frequenza e il rispetto delle regole</p> <p>Verifiche sommative: prove scritte/orali e prove pratiche. Presentazioni in PP.</p>

<b>UDA 3: GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO PALLACANESTRO E TENNIS 1° e 2° Q. 18 ore</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>  <b>(odontotecnico)</b>	<p><b>Competenza n. 1</b> - Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p><b>Competenza n. 9</b> - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA</b>	- Saper acquisire, esercitare e utilizzare le tecniche specifiche individuali e di squadra nelle varie situazioni

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper e applicare le strategie tecnico/tattiche dei giochi sportivi.</li> <li>-Sapere affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e del fair play e collaborare con gli altri, riconoscendo le proprie qualità e limiti, nel raggiungimento di uno scopo condiviso</li> <li>- Adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fair play;</li> </ul>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	Asse dei linguaggi
<b>Conoscenze Abilità</b>	<p>-Conoscere i fondamentali della pallacanestro, i fondamentali e il gioco di squadra della pallavolo, fondamentali del tennis e situazioni di gioco singolare e doppio</p> <p>-Conosce le regole degli sport praticati</p> <p>-Si adatta a situazioni motorie variabili nel contesto degli sport di squadra e singoli. .</p>
<b>Obiettivi minimi</b>	Coincidono con le conoscenze
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata, apprendimento cooperativo, in piccoli gruppi e a coppie dal globale al particolare, dal semplice al complesso, per prova ed errore, coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate di adeguamento e recupero.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo in adozione, palestra e campi esterni. Grandi, piccoli attrezzi e materiale presente nella palestra dell'istituto
<b>Valutazione</b>	<p>Verifiche formative: partendo dal livello individuale di acquisizione, di abilità e conoscenze, sono stati valutati i progressi compiuti, l'interesse, l'impegno la partecipazione attiva e la frequenza.</p> <p>Verifiche sommative: prove scritte/orali e prove pratiche. Presentazioni in PP.</p>

<b>UDA 4: Apparato cardiocircolatorio, il sangue e i gruppi sanguigni 2° Q. 6 ore</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>  <b>(odontotecnico)</b>	<p><b>Competenza n. 2</b> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p><b>Competenza n. 9</b> - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi</p>



<b>Competenze AREA SPECIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende l'importanza e le modificazioni che l'esercizio fisico apporta sull'apparato cardiocircolatorio</li> <li>- Essere consapevoli che lo stile di vita influenza in modo significativo la salute.</li> <li>- Conosce i gruppi sanguigni e la loro scoperta.</li> <li>- Conosce i fattori di rischio cardiovascolare.</li> </ul>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	Asse dei linguaggi Asse storico sociale
<b>Conoscenze Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la struttura e il funzionamento del cuore</li> <li>- Conosce i gruppi sanguigni</li> <li>- Conoscere i danni della vita sedentaria l'importanza dell'attività fisica per migliorare la condizione psicofisica generale e cardiocircolatoria e per prevenzione di malattie cardiovascolari</li> <li>Corso BLSD – tecniche di rianimazione cardiopolmonare ed uso del defibrillatore</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>	Coincidono con le conoscenze
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata, lezione frontale. Condivisione su classroom di P.P riguardante l'argomento trattato.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo in adozione, lim, P.P.
<b>Valutazione</b>	Verifiche formative: partendo dal livello individuale di acquisizione, di abilità e conoscenze, sono stati valutati i progressi compiuti, l'interesse, l'impegno la partecipazione attiva e la frequenza. Verifiche sommative: prove scritte/orali e prove pratiche. Presentazioni in PP.

<b>UDA 5: Sviluppo e potenziamento delle capacità motorie condizionali e coordinative, trasferimento delle abilità ai diversi contesti sportivi 1° e 2° Q. 12 ore</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE (odontotecnico)</b>	<p><b>Competenza n. 9</b> - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p><b>Competenza n. 11</b> - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Competenza n. 8</b> - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento..</p> <p><b>Competenza n. 12</b> - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi</p>
<b>Competenze AREA SPECIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare i propri schemi motori e il proprio movimento utilizzando in modo adeguato e nei vari contesti motori, le capacità condizionali e coordinative.</li> <li>- Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva</li> <li>- Utilizza in modo corretto e responsabile gli attrezzi e gli spazi di attività</li> <li>- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme d'igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</li> </ul>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	Asse dei linguaggi
<b>Conoscenze Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-conosce le capacità motorie e la distinzione tra condizionali e coordinative</li> <li>-utilizza in modo consapevole le personali capacità condizionali (forza, velocità, mobilità articolare e resistenza)</li> <li>-sa coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>	Coincidono con le conoscenze
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata, apprendimento cooperativo, in piccoli gruppi e a coppie dal globale al particolare, dal semplice al complesso, per prova ed errore, Circuiti, ripetizione e correzione del gesto motorio.
<b>Strumenti didattici</b>	Libro di testo in adozione, lim, Palestra e campi esterni. Grandi, piccoli attrezzi e materiale presente nella palestra dell'istituto
<b>Valutazione</b>	<p>Verifiche formative: partendo dal livello individuale di acquisizione, di abilità e conoscenze, sono stati valutati i progressi compiuti, l'interesse, l'impegno la partecipazione attiva e la frequenza.</p> <p>Verifiche sommative: prove scritte/orali e prove pratiche. Presentazioni in PP.</p>

### **RELIGIONE Prof. Neri Batisti**

<b>UDA 1: Alla ricerca dell'identità della persona umana. Dignità inviolabile e diritti fondamentali.</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (n.1).</li> <li>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (n.2).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (n.7).</li> </ul>
<b>Competenze</b> <b>AREA SPECIFICA</b> <b>(odontotecnico)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi (n.2).</li> <li>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza (n.3).</li> </ul>
<b>Assi culturali</b> <b>coinvolti</b>	Asse dei linguaggi; Asse storico-sociale.
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.</li> <li>- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</li> <li>- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> <li>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</li> <li>- Utilizzare le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</li> </ul>
<b>Metodologie</b> <b>didattiche</b>	Lezione partecipata; cooperative learning; lezione strutturata; flipped classroom.

<b>Strumenti didattici</b>	LIM; Slides fornite dal docente; strumenti multimediali.
<b>Valutazione</b>	Valutazione sommativa: verifiche svolte attraverso frequenti e specifiche domande orali, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione attiva e del progressivo miglioramento. Per la griglia di valutazione si fa riferimento a quelle presentate e approvate per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico.

<b>UDA 2: Persona e relazioni. "Nessun uomo è un'isola".</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (n.1).</li> <li>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali (n.2).</li> <li>- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (n.7).</li> </ul>
<b>Competenze AREA SPECIFICA (odontotecnico)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi (n.2).</li> <li>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza (n.3).</li> </ul>
<b>Assi culturali coinvolti</b>	<p>Asse dei linguaggi; Asse storico-sociale.</p>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.</li> <li>- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento.</li> <li>- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</li> </ul>



<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</li> <li>- Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.</li> <li>- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> <li>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</li> <li>- Utilizzare le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</li> </ul>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione partecipata; cooperative learning; lezione strutturata; flipped classroom.
<b>Strumenti didattici</b>	LIM; Slides fornite dal docente; strumenti multimediali.
<b>Valutazione</b>	Valutazione sommativa: verifiche svolte attraverso frequenti e specifiche domande orali, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione attiva e del progressivo miglioramento. Per la griglia di valutazione si fa riferimento a quelle presentate e approvate per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico.

<b>UDA 3: Introduzione alla bioetica.</b>	
<b>Competenze AREA GENERALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (n.1).</li> <li>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (n.2).</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (n.7)</li> </ul>
<b>Competenze</b> <b>AREA SPECIFICA</b> <b>(odontotecnico)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi (n.2).</li> <li>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza (n.3).</li> </ul>
<b>Assi culturali</b> <b>coinvolti</b>	Asse dei linguaggi; Asse storico-sociale.
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.</li> <li>- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</li> <li>- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> <li>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</li> <li>- Utilizzare le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</li> </ul>
<b>Metodologie</b> <b>didattiche</b>	Lezione partecipata; cooperative learning; lezione strutturata; flipped classroom.

<b>Strumenti didattici</b>	LIM; Slides fornite dal docente; strumenti multimediali.
<b>Valutazione</b>	Valutazione sommativa: verifiche svolte attraverso frequenti e specifiche domande orali, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione attiva e del progressivo miglioramento. Per la griglia di valutazione si fa riferimento a quelle presentate e approvate per la disciplina, nel Dipartimento per l'Indirizzo Odontotecnico.

## 8. Valutazione degli apprendimenti

### 8.1 Criteri di valutazione

<i><b>VOTO</b></i>	<i><b>DEFINIZIONE</b></i>
<b>10</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
<b>9</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede correttezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
<b>8</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio.
<b>7</b>	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti; fuori dai contesti noti deve essere guidato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
<b>6</b>	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
<b>5</b>	Conosce gli argomenti proposti solo in modo parziale, possiede un linguaggio non sempre corretto e non padroneggia la terminologia specifica. Anche se guidato riesce ad orientarsi con difficoltà.
<b>4</b>	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
<b>3</b>	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
<b>2-1</b>	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

## 8.2 Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'**allegato A** del d.lgs. 62/2017.

### ALLEGATO A – D.Lgs 62.2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## 9. Prove scritte

L' art. 20 della O.M. 45/2023 innova come segue le modalità della seconda prova scritta:

- La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2.
- Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.
- Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
  - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164)
  - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
- Con riferimento alla seconda prova scritta di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della

dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

## **10. Griglie di Valutazione**

### **10.1 Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta**

In allegato al documento.

### **10.2 Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta**

In allegato al documento.

### **10.3 Griglia valutazione colloquio d'Esame, proposta dal MIUR**

In allegato al documento.

## **11. Simulazioni delle prove scritte**

### **Prima prova scritta**

Il 12 aprile scorso, la classe ha sostenuto la simulazione della prima prova d'esame, come previsto dalla circolare n. 424 del 16 marzo 2023. Ai partecipanti è stata somministrata la traccia della "Sessione straordinaria della prima prova di Maturità 2022" (in allegato), e l'esperienza è stata organizzata in modo da essere il più possibile fedele all'Esame di Stato.

A tale scopo, tutti i dispositivi elettronici sono stati raccolti all'ingresso della classe, sono stati utilizzati fogli protocollo forniti dalla scuola, è stato consentito ai partecipanti di avere sul banco, oltre alla traccia e al foglio per la stesura, soltanto una penna e un dizionario, e l'uscita dall'aula per l'utilizzo dei servizi igienici è stata permessa soltanto dopo i primi 90 minuti. La durata totale della prova è stata di 6 ore, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con la consegna della prova e l'uscita pre-autorizzata dall'istituto consentita trascorse le prime 4 ore.

Poiché la prima prova di Italiano prevede un commissario esterno all'Esame di Stato, la correzione e la valutazione della prova sono state effettuate in maniera collegiale con altri docenti del dipartimento di Lettere, utilizzando le griglie di valutazione adottate per l'anno scolastico 2022/2023 (in allegato).



La prova si è svolta senza particolari criticità, sebbene su dieci partecipanti si siano evidenziate quattro valutazioni insufficienti, di cui tre gravi. In linea generale, rispetto all'inizio dell'anno, la classe ha mostrato un miglioramento nelle competenze di scrittura, tuttavia, a causa della pandemia da Covid-19 e dei due anni di Didattica a distanza, il livello generale della classe era complessivamente insufficiente a settembre di quest'anno. In particolare, un alunno con Piano Educativo Personalizzato per BES ha riscontrato particolari difficoltà, evidenziando criticità anche nella gestione dell'ansia oltre che nell'esecuzione della prova stessa.

Complessivamente, la classe sembra essere sufficientemente preparata per affrontare l'Esame di Stato.

### **Seconda prova scritta**

Il 3 di maggio 2023 la classe ha fatto la simulazione della seconda prova d'esame, come previsto dalla circolare n.518 del 27 aprile 2023.

Agli studenti è stata somministrata la traccia in questione. La prova è stata organizzata in modo da essere il più possibile fedele all'Esame di Stato: tutti i dispositivi elettronici sono stati raccolti all'ingresso della classe, sono stati utilizzati fogli protocollo forniti dalla scuola, è stato consentito agli studenti di avere sul banco soltanto una penna e un dizionario. L'uscita dall'aula per l'utilizzo dei servizi igienici è stata permessa soltanto dopo i primi 90 minuti. La durata totale della prova è stata di 6 ore, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con la consegna della prova e l'uscita pre-autorizzata dall'istituto consentita trascorse le prime 4 ore.

La correzione e la valutazione della prova sono state effettuate dai docenti del dipartimento di indirizzo, le materie di Scienze dei Materiali, Gnatologia e Esercitazioni Pratiche di Laboratorio, utilizzando le griglie di valutazione adottate per l'anno scolastico 2022/2023.

La prova si è svolta senza particolari criticità. Non tutti gli alunni erano presenti, su dieci candidati si sono presentati in otto. Ci sono state due valutazioni insufficienti. In linea generale, rispetto all'inizio dell'anno, la classe ha mostrato un miglioramento nelle competenze.

In classe sono presenti due allievi con Bisogni Educativi Speciali che hanno presentato la certificazione fin dalla classe prima. Per aiutarsi, hanno entrambi utilizzato delle mappe concettuali permesse in questi casi. Un alunno con Piano Educativo Personalizzato per BES ha riscontrato difficoltà nella gestione dell'ansia, anche se ha raggiunto comunque una valutazione sufficiente. In linea di massima, la classe sembra essere sufficientemente preparata per affrontare l'Esame di Stato.

**Allegati:**

- Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta
- Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta
- Griglia ministeriale di valutazione colloquio
- Griglia di valutazione Educazione Civica

**Agli atti della scuola, integrano il presente documento**

- Testo simulazione prima prova Esame di Stato del 12/04/2023
- Testo simulazione seconda prova Esame di Stato del 03/05/2023
- Programmi dettagliati delle discipline, firmati dagli studenti
- Documento del 15 maggio per gli alunni con certificazione 104, Piani educativi per alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- Percorsi personalizzati per PCTO

# Griglia di valutazione compiti scritti (triennio - tipologia A)

Alunno/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia</li> <li>b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea</li> <li>c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b></li> <li>d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>0-3</li> <li>4-6</li> <li><b>7-9</b></li> <li>10-12</li> </ul>	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati</li> <li>b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali</li> <li>c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b></li> <li>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>0-3</li> <li>4-5</li> <li><b>6-8</b></li> <li>9-10</li> </ul>	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Inadeguatezza del repertorio lessicale</li> <li>b) Lessico non sempre adeguato</li> <li>c) <b>Repertorio lessicale semplice, ma adeguato</b></li> <li>d) Buona proprietà di linguaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>0-3</li> <li>4-5</li> <li><b>6-8</b></li> <li>9-10</li> </ul>	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Gravi e diffusi errori formali</li> <li>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici</li> <li>c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata</b></li> <li>d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>0-3</li> <li>4-6</li> <li><b>7-9</b></li> <li>10-12</li> </ul>	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni</li> <li>b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti</li> <li>c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b></li> <li>d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>0-3</li> <li>4-5</li> <li><b>6-8</b></li> <li>9-10</li> </ul>	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Giudizi critici non presenti</li> <li>b) Giudizi critici poco coerenti</li> <li>c) <b>Adeguate formulazione di giudizi critici</b></li> <li>d) Efficace formulazione di giudizi critici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>0-1</li> <li>2-3</li> <li><b>4-5</b></li> <li>6</li> </ul>	

Tipologia A - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (0-10)	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli parzialmente rispettati <b>c) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b> d) Consegne e vincoli pienamente rispettati	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (0-14)	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione <b>c) Comprensione globale corretta ma non approfondita</b> d) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-7 <b>8-10</b> 11-14	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (0-6)	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni <b>b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b> c) Analisi completa, coerente e precisa	0-3 <b>4</b> 5-6	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (0-10)	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise <b>c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b> d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	

Punteggio:

Voto:

Commento:

---



---



---



---



---



---



## Valutazione tipologia B

**Alunno/a:**

**TITOLO:** senza titolo (tipologia B)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		
		a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b> d) Ideaione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 7-9 10-12	
Indicatore 2 22 punti	Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 6-8 9-10	
		a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato c) <b>Repertorio lessicale semplice, ma adeguato</b> d) Buona proprietà di linguaggio	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicatore 3 16 punti	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	0-3 4-6 7-9 10-12	
		a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicatore 3 16 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) <b>Adeguate formulazione di giudizi critici</b>	0-1 2-3 4-5	

	d) Efficace formulazione di giudizi critici	6	
<b>Tipologia B - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (0-16)	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni <b>c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b> d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-8 <b>9-13</b> 14-16	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (0-14)	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati <b>c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-3 4-7 <b>8-10</b> 11-14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (0-10)	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti <b>c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b> d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	

Punteggio: /100

# Griglia di valutazione compito scritto (triennio - tipologia C)

Alunno/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia</li> <li>b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea</li> <li><b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b></li> <li>d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti</li> </ul>	0-3 4-6 7-9 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati</li> <li>b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali</li> <li><b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b></li> <li>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi</li> </ul>	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Inadeguatezza del repertorio lessicale</li> <li>b) Lessico non sempre adeguato</li> <li><b>c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato</b></li> <li>d) Buona proprietà di linguaggio</li> </ul>	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Gravi e diffusi errori formali</li> <li>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici</li> <li><b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata</b></li> <li>d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura</li> </ul>	0-3 4-6 7-9 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni</li> <li>b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti</li> <li><b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b></li> <li>d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi</li> </ul>	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Giudizi critici non presenti</li> <li>b) Giudizi critici poco coerenti</li> <li><b>c) Adeguata formulazione di giudizi critici</b></li> <li>d) Efficace formulazione di giudizi critici</li> </ul>	0-1 2-3 4-5 6	

Tipologia C - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (0-14)	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato <b>c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b> d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-3 4-7 <b>8-10</b> 11-14	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (0-16)	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati <b>c) Esposizione complessivamente chiara e lineare</b> d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-4 5-8 <b>9-13</b> 14-16	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti <b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b> d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	

Punteggio:

Voto:

Valutazione:

---

---

---

---

---

---

---

---



# Griglia di valutazione compiti scritti studenti DSA (triennio - tipologia A)

Alunno/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia</li> <li>b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea</li> <li><b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b></li> <li>d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti</li> </ul>	0-3 4-6 <b>7-9</b> 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati</li> <li>b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali</li> <li><b>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b></li> <li>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi</li> </ul>	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Repertorio lessicale semplice, ma adeguato</b></li> <li>b) Buona proprietà di linguaggio</li> </ul>	<b>6-8</b> 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>a) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata</b></li> <li>b) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura</li> </ul>	<b>7-9</b> 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni</li> <li>b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti</li> <li><b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b></li> <li>d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi</li> </ul>	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Giudizi critici non presenti</li> <li>b) Giudizi critici poco coerenti</li> <li><b>c) Adeguata formulazione di giudizi critici</b></li> <li>d) Efficace formulazione di giudizi critici</li> </ul>	0-1 2-3 <b>4-5</b> 6	

Tipologia A - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (0-10)	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli parzialmente rispettati <b>c) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b> d) Consegne e vincoli pienamente rispettati	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (0-14)	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione <b>c) Comprensione globale corretta ma non approfondita</b> d) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-7 <b>8-10</b> 11-14	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (0-6)	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni <b>b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b> c) Analisi completa, coerente e precisa	0-3 <b>4</b> 5-6	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (0-10)	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise <b>c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b> d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	

Punteggio:

Voto:

Commento:

---



---



---



---



---



---

**Griglia di valutazione compiti scritti studenti DSA (triennio - tipologia B)**

Alunno/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1  22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	0-3	
		b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-6	
		c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>	7-9	
		d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	10-12	
Indicatore 2  22 punti	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	0-3	
		b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	4-5	
		c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	6-8	
		d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Indicatore 3  16 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) <b>Repertorio lessicale semplice, ma adeguato</b>	6-8	
		b) Buona proprietà di linguaggio	9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata</b>	7-9	
		b) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	10-12	
Indicatore 3  16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni	0-3	
		b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti	4-5	
		c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>	6-8	
		d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Indicatore 3  16 punti	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti	0-1	
		b) Giudizi critici poco coerenti	2-3	
		c) <b>Adeguate formulazione di giudizi critici</b>	4-5	
		d) Efficace formulazione di giudizi critici	6	

Tipologia B - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (0-16)	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni <b>c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b> d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-8 <b>9-13</b> 14-16	
	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati <b>c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-3 4-7 <b>8-10</b> 11-14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (0-10)	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti <b>c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b> d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	

Punteggio: /100



# Griglia di valutazione compiti scritti studenti DSA (triennio - tipologia C)

Alunno/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia</li> <li>b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea</li> <li>c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b></li> <li>d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti</li> </ul>	0-3 4-6 <b>7-9</b> 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati</li> <li>b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali</li> <li>c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b></li> <li>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi</li> </ul>	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Repertorio lessicale semplice, ma adeguato</b></li> <li>b) Buona proprietà di linguaggio</li> </ul>	<b>6-8</b> 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata</b></li> <li>b) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura</li> </ul>	<b>7-9</b> 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni</li> <li>b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti</li> <li>c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b></li> <li>d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi</li> </ul>	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Giudizi critici non presenti</li> <li>b) Giudizi critici poco coerenti</li> <li>c) <b>Adeguate formulazione di giudizi critici</b></li> <li>d) Efficace formulazione di giudizi critici</li> </ul>	0-1 2-3 <b>4-5</b> 6	

Tipologia C - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase (0-14)</li> </ul>	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato <b>c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b> d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrase coerenti	1-3 4-7 <b>8-10</b> 11-14	
	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati <b>c) Esposizione complessivamente chiara e lineare</b> d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-4 5-8 <b>9-13</b> 14-16	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)</li> </ul>	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti <b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b> d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	0-3 4-5 <b>6-8</b> 9-10	

Punteggio:

Voto:

Valutazione:

---

---

---

---

---

---

---



Istituto Superiore Statale

**Enrico Fermi**

Leonardo Da Vinci (sez. ass. Ist. Prof.)

Via Bonistallo 73 – 50053 Empoli  
Tel. 0571-80614 / 81696 - Fax 0571-80665



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER CORREZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA  
ESAME DI STATO**

<i>Indicatore(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punteggio massimo</i>	<i>Valutazione rispetto agli indicatori della prova</i>	<i>Voto attribuito in decimi</i>
<i>Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova</i>	6	0: gravemente insufficiente 1: parziale 2-3: base 3-4: intermedio 4-6: avanzato	0-1 2-4 5-6 7-8 9-10
<i>Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate</i>	7	0: gravemente insufficiente 1-2: parziale 2-3: base 3-4: intermedio 5-7: avanzato	0-1 2-4 5-6 7-8 9-10
<i>Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia</i>	4	0: gravemente insufficiente 1: parziale 2: base 3: intermedio 4: avanzato	0-1 2-4 5-6 7-8 9-10
<i>Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico</i>	3	0: gravemente insufficiente 1: parziale 2: base 2,5: intermedio 3: avanzato	0-1 2-4 5-6 7-8 9-10

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE



## INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	Descrittori	VALUTAZIONE
conoscenze	Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze acquisite, svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note.	10
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana, in contesti noti.	9
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Svolge compiti e risolve problemi e ne parla con riferimento a situazioni varie.	8
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	7
	Lo studente conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto.	6
	Lo studente ha conoscenze lacunose e, anche se guidato, riesce ad orientarsi con difficoltà e non è in grado di ricondurle nel proprio vissuto.	5
impegno e partecipazione	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ed è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti, riesce a trovare soluzioni idonee per raggiungere obiettivi.	10
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è propositivo, propone soluzioni alle diverse questioni, anche in contesti non noti.	9
	Lo studente dimostra interesse e partecipazione nella soluzione dei problemi posti, provando a trovare soluzioni per risolvere questioni.	8
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi posti, ma non sempre è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere questioni o trovare soluzioni.	7
	Lo studente evita di dare soluzioni e si adegua alle proposte degli altri ed è poco collaborativo. L'allievo condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se sollecitato dall'insegnante o dai compagni.	6
	Lo studente non dimostra alcun impegno e partecipazione.	5
competenze	L'allievo è in grado di agire in modo autonomo, mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali. Dimostra consapevolezza e condivisione.	10
	Lo studente agisce in modo autonomo, collega quanto studiato con le esperienze personali apportando contributi significativi.	9
	L'allievo condivide azioni orientate all'interesse comune, sa utilizzarle e riferirle agli altri. Dimostra buone capacità di riflessione.	8
	L'alunno sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute. Dimostra discreta capacità di riflessione.	7
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa superficialità e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	6
	L'allievo non mette in atto le abilità connesse ai temi studiati, nonostante il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5

**VOTO FINALE.....**

IL VOTO DI CIASCUN DOCENTE COINVOLTO DEVE ESSERE COMUNICATO AL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA E SI EVINCE DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI CON RELATIVO ARROTONDAMENTO AL NUMERO INTERO PIÙ VICINO